

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-09-2020

CENTRO

NAZIONE SIENA	25/09/2020	47	Codice arancione per rischio maltempo <i>Redazione</i>	5
NAZIONE VIAREGGIO	25/09/2020	51	Pioggia nella classe della primaria Calvino: infiltrazione riparata <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO ANCONA	25/09/2020	54	Un avviso di condizioni avverse per vento e temporale <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO MACERATA	25/09/2020	51	Nuova sala polivalente nell' area Sae. Una donazione importante <i>Marco Belardinelli</i>	8
RESTO DEL CARLINO MODENA	25/09/2020	37	Si schianta in auto: muore a 20 anni = Si schianta in auto: muore a 20 anni <i>Maria Silvia Cabri</i>	9
TIRRENO	25/09/2020	10	Allerta arancione oggi in Toscana Forte calo termico <i>Redazione</i>	10
TIRRENO	25/09/2020	17	Allerta meteo: chiusi scuole, cimiteri e parchi <i>Stefano Taglione</i>	11
TIRRENO	25/09/2020	17	Appello della protezione civile Limitare l' attività all' aperto <i>Redazione</i>	12
TIRRENO	25/09/2020	25	Casse di espansione su Ugione e Acqua Salsa contro le alluvioni <i>Redazione</i>	13
TIRRENO	25/09/2020	26	È codice arancione per pioggia e vento <i>Redazione</i>	14
TIRRENO	25/09/2020	26	Per evitare allagamenti adotta un tombino Appello del gruppo Anpas "Io non rischio" <i>Anna Cecchini</i>	15
TIRRENO	25/09/2020	29	Allerta meteo arancio a Cecina scuole chiuse <i>Redazione</i>	16
TIRRENO	25/09/2020	33	Oscar Livornesi tra musica e poesia a chi si è dedicato all' emergenza Covid <i>Redazione</i>	17
TIRRENO GROSSETO	25/09/2020	21	Avvisi di maltempo e servizi comunali Disponibile la App <i>Redazione</i>	18
CIOCIARIA OGGI	25/09/2020	17	Incendio in un' azienda S` indaga sulle cause <i>Redazione</i>	19
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	25/09/2020	13	Si sbloccano i finanziamenti per le chiese terremotate = Legnini apre i cordoni della borsa La pioggia di milioni per le chiese <i>Chiara Morini</i>	20
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	25/09/2020	20	L' oasi faunistica del canale salvata dalla siccità <i>Redazione</i>	21
CORRIERE DELLA SERA ROMA	25/09/2020	5	Con Rt sopra 1 mascherine all' aperto = Se l' indice Rt sale a 1 obbligo di mascherine <i>Valeria Costantini</i>	22
CORRIERE DELLA SERA ROMA	25/09/2020	7	Nuovo allarme Oggi nubifragi e forti temporali = Oggi nubifragi, scatta l' allerta con i presidi anti-allagamento <i>Rinaldo Frignani</i>	23
CORRIERE DI AREZZO	25/09/2020	5	Arriva l' autunno e porta vento e temporali <i>Redazione</i>	24
CORRIERE DI AREZZO	25/09/2020	5	Coronavirus, i numeri continuano ad aumentare: 156 i nuovi casi <i>Redazione</i>	25
CORRIERE DI SIENA	25/09/2020	5	Arriva l' autunno e porta vento e temporali <i>Redazione</i>	26
CORRIERE DI SIENA	25/09/2020	5	Coronavirus, i numeri continuano ad aumentare: 156 i nuovi casi <i>Redazione</i>	27
CORRIERE FIORENTINO	25/09/2020	12	Allerta maltempo: Livorno chiude scuole, parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	28
LATINA OGGI	25/09/2020	36	Incendio in un' azienda Indagini sulle cause <i>Redazione</i>	29
MESSAGGERO ABRUZZO	25/09/2020	37	Scuola al via tra luci e ombre = Prima scuola ricostruita dopo il terremoto 2009 <i>Daniela Rosone</i>	30
MESSAGGERO ABRUZZO	25/09/2020	41	Acqua razionata in mezza città l' Aca alle prese con la siccità <i>Vito Deluca</i>	32
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	25/09/2020	35	Altri temporali, la città va sott' acqua = Allagata tutta la zona Nord. E al Riva di Traiano crolla un tratto di banchina <i>Cristina Gazzellini</i>	33
MESSAGGERO METROPOLI	25/09/2020	39	Frascati, a scuola altri due studenti contagiati dal virus = Frascati, due contagiati nelle scuole <i>Luigi Jovino</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-09-2020

MESSAGGERO ROMA	25/09/2020	45	Dopo la pioggia, le buche (richiude Mattia Battistini = Maltempo , strade groviera (ri)chiude via Mattia Battistini <i>Flaminia Savelli</i>	35
MESSAGGERO VITERBO	25/09/2020	1	Pioggia e vento c'è allerta gialla <i>Redazione</i>	36
NAZIONE GROSSETO	25/09/2020	36	Maltempo Scuole chiuse a Orbetello <i>Redazione</i>	37
NAZIONE GROSSETO	25/09/2020	50	Maltempo, allerta arancione Oggi le scuole resteranno chiuse Divieto di accesso a parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	38
NAZIONE LUCCA	25/09/2020	34	Ancora due serate per i test sierologici <i>Redazione</i>	39
NAZIONE LUCCA	25/09/2020	43	Pioggia e temporali: è allerta arancione <i>Redazione</i>	40
NAZIONE MASSA E CARRARA	25/09/2020	49	Due serate di Movida Sì... Cura = Lotta al virus, due serate di Movida sì... cura <i>Monica Leoncini</i>	41
REPUBBLICA ROMA	25/09/2020	5	Nubifragi nuova allerta per altre 36 ore <i>-v Lup</i>	42
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	25/09/2020	22	Show e giochi per bimbi: volontariato, che festa <i>Redazione</i>	43
RESTO DEL CARLINO TERAMO	25/09/2020	41	Clima positivo nel primo giorno di lezione <i>Redazione</i>	44
firenzetoday.it	24/09/2020	1	Coronavirus: salgono i nuovi casi, 156 in Toscana <i>Redazione</i>	45
ilrestodelcarlino.it	24/09/2020	1	Allerta meteo Marche, domani forti temporali e vento. Previsioni - Meteo <i>Il Resto Del Carlino</i>	46
perugiatoday.it	24/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 24 settembre: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	47
perugiatoday.it	24/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 23 settembre: 19 nuovi positivi, un decesso e 3 in terapia intensiva <i>Redazione</i>	48
perugiatoday.it	24/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 23 settembre: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	49
perugiatoday.it	24/09/2020	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino del 24 settembre: 29 nuovi positivi <i>Redazione</i>	50
altarimini.it	24/09/2020	1	Meteo: tra sera e notte temporali. Poi ancora instabilit? e un deciso calo termico <i>Redazione</i>	51
arezzoweb.it	24/09/2020	1	Coronavirus: in Toscana 156 nuovi casi, nessun decesso, 54 guarigioni <i>Redazione</i>	52
gazzettadimodena.gelocal.it	24/09/2020	1	Meteo burrasca autunnale in arrivo. Allerta di colore giallo e arancione in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	54
h24notizie.com	24/09/2020	1	Allerta meteo arancione da domani mattina per 36 ore <i>Redazione</i>	55
modenatoday.it	24/09/2020	1	Richiedenti asilo, sono 1.248 quelli ancora ospitati in provincia di Modena <i>Redazione</i>	56
nove.firenze.it	24/09/2020	1	Coronavirus in Toscana, risalgono i casi: 156 su 7710 tamponi <i>Redazione</i>	58
nove.firenze.it	24/09/2020	1	Livorno, scuole chiuse per l'allerta meteo venerdì 25 settembre <i>Redazione</i>	60
nove.firenze.it	24/09/2020	1	Temporali e mareggiate, codice arancione in Toscana <i>Redazione</i>	61
parmatoday.it	24/09/2020	1	Temporali e rischio frane in Appennino: allerta maltempo per venerdì 25 settembre <i>Redazione</i>	62
ravennatoday.it	24/09/2020	1	Festa di San Michele in sicurezza: mascherina obbligatoria, le regole da rispettare <i>Redazione</i>	63
ravennawebtv.it	24/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Redazione</i>	64
ravennawebtv.it	24/09/2020	1	Bagnacavallo: Festa di San Michele, le disposizioni in tema di sicurezza e viabilità <i>Redazione</i>	65
rietinvetrina.it	24/09/2020	1	Il 25 e 26 settembre temporali e forte vento sul reatino <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-09-2020

roma.repubblica.it	24/09/2020	1	Meteo, sul Lazio e Roma piogge e temporali: allerta arancione per venerdì 25 - la Repubblica <i>Redazione</i>	67
sienafree.it	24/09/2020	1	Coronavirus: 156 nuovi casi positivi in Toscana, 3.152 i positivi (+98), 24 in terapia intensiva <i>Redazione</i>	68
TEMPO ROMA	25/09/2020	15	Prime piogge ed è già tilt Buche, allagamenti e stazioni metro chiuse = Secondo giorno di pioggia E la città va ancora nel caos <i>Fernando M Magliaro</i>	70
umbriajournal.com	24/09/2020	1	Allerta meteo in 7 regioni, maltempo anche in Umbria, anche temporali <i>Redazione</i>	71
viterbonews24.it	24/09/2020	1	``Da domattina e per 36 ore avverse condizioni meteo`` <i>Redazione</i>	72
cronachemaceratesi.it	24/09/2020	1	Dal Friuli solidarietà a Castelsantangelo e una lezione sulla ricostruzione: La gestione sia affidata ai sindaci <i>Giovanni De Franceschi</i>	73
estense.com	24/09/2020	1	Po di Volano, messa in sicurezza della Risvolta di Marozzo <i>Redazione</i>	75
firenzepost.it	24/09/2020	1	Maltempo, Toscana: codice arancione per temporali forti e mareggiate fino al 25 settembre <i>Redazione</i>	76
gazzettadireggio.gelocal.it	24/09/2020	1	Maltempo, un nubifragio mette in ginocchio Roma <i>Redazione</i>	77
ilsitodifirenze.it	24/09/2020	1	Coronavirus: in Toscana 156 nuovi casi, nessun decesso, 54 guarigioni <i>Redazione</i>	78
newuscia.it	24/09/2020	1	- Maltempo, Protezione Civile Lazio: Allerta meteo arancione da prime ore domani mattina e per 36 ore <i>Redazione</i>	79
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	25/09/2020	3	Maltempo , danni in zona industriale = Maltempo , serata impegnativa per i Vigili del fuoco <i>Redazione</i>	80
radioluna.it	25/09/2020	1	Allerta maltempo, previste mareggiate sulle coste della provincia di Latina <i>Redazione</i>	81
tuttoggi.info	24/09/2020	1	Sette casi Covid a Spoleto, il sindaco: attenzione, o provvedimenti di Regione e Ministero VIDEO <i>Redazione</i>	82
tuttoggi.info	24/09/2020	1	Coronavirus, 29 nuovi contagi in Umbria L'aggiornamento per comune <i>Redazione</i>	83
umbriadomani.it	24/09/2020	1	Virus in Regione, più di 100 tamponi eseguiti dopo il caso Melasecche. Contattati il Ministro De Micheli e vertici ferrovie. <i>Redazione</i>	84
comune.ra.it	24/09/2020	1	Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani <i>Officine Digitali</i>	85
gazzettadiparma.it	24/09/2020	1	Covid: Padova, 30 positivi in ricovero <i>Redazione</i>	86
lafune.eu	25/09/2020	1	Allerta meteo gialla nel Lazio fino a sabato. Previsti forti venti e precipitazioni intense <i>Redazione</i>	87
lagazzettadiviareggio.it	24/09/2020	1	Maltempo: allerta arancione <i>Redazione</i>	88
lanazione.it	24/09/2020	1	Meteo Toscana, il maltempo: maxi tromba d'aria all'Argentario. Capalbio, ferrovia allagata - Cronaca <i>La Nazione</i>	89
latinaoggi.eu	24/09/2020	1	Latina, Allerta meteo: previsti temporali per tutta la giornata di domani <i>Redazione</i>	90
met.cittametropolitana.fi.it	24/09/2020	1	Regione. Coronavirus: 156 nuovi casi, nessun decesso, 54 guarigioni <i>Redazione</i>	91
NUOVO GIORNALE	25/09/2020	22	Gropparello, premiato il mondo del volontariato <i>Redazione</i>	92
rietilife.com	24/09/2020	1	Allerta meteo prosegue sul Reatino: le indicazioni della Protezione Civile <i>Redazione</i>	93
sabiniatv.it	24/09/2020	1	MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ALLERTA METEO ARANCIONE DA PRIME ORE DOMANI MATTINA E PER 36 ORE, E ALLERTA GIALLA PER VENTO SU TUTTO IL LAZIO <i>Redazione</i>	94
tg24.info	24/09/2020	1	ULTIM'ORA Ceprano Allerta meteo arancione: il sindaco chiude le scuole <i>Redazione</i>	95

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-09-2020

tg24.info	24/09/2020	1	Arpino Sicurezza, collaborazione e buon senso per questo nuovo anno scolastico <i>Redazione</i>	96
tg24.info	24/09/2020	1	Regione Allerta meteo della protezione civile per temporali <i>Redazione</i>	97
tusciaweb.eu	24/09/2020	1	Ancora maltempo, piogge e temporali continuano su tutto il Lazio <i>Redazione</i>	98
VERSILIATODAY.IT	24/09/2020	1	Maltempo, l'allerta meteo diventa arancione <i>Redazione</i>	99
VERSILIATODAY.IT	24/09/2020	1	Risalgono i contagi in Toscana: 156 nuovi casi di Covid 19 <i>Redazione</i>	100

Codice arancione per rischio maltempo

[Redazione]

Codice arancione per temporali forti e rischio idrogeologico sino a stanotte. Lo ha emesso la Sala operativa della Protezione civile regionale, che annuncia rovesci e temporali di forte intensità, con possibili grandinate. -tit_org-

Pioggia nella classe della primaria Calvino: infiltrazione riparata

[Redazione]

Pioggia nella classe della primaria Calvino: infiltrazione riparata SERAVEZZA E' stata riparata a tempo record, dopo le vivaci proteste delle mamme, [infiltrazione di acqua all'interno di uno dei moduli montati alla scuola primaria Calvino. I genitori dei bimbi della 2B hanno infatti annunciato di non portare più i nella classe interessata dall'umidità. L'infiltrazione riguardava una finestra, non perfettamente sigillata dagli installatori. A seguito del sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico del Comune è stata disposta la pulizia di una gronda, intasata dal fogliame, e la si- L'assessore Bartel letti: Avevo segnalato all'ufficio I problema settimane fa gillatura della finestra. L'intervento è stato eseguito nel pomeriggio. Ieri mattina è stato verificato che non sussistessero più infiltrazioni. E mentre [ufficio lavori pubblici conferma che la modesta infiltrazione d'acqua segnalata dai genitori all'interno di un modulo della primaria è stata risolta, l'assessore alla pubblica istruzione. Giuliano Bartelletti, insiste sulla necessità di dar vita a un organismo che metta in diretto collegamento amministrazione e scuola. A fine agosto sono stato informato dell'infiltrazione e ho subito girato la segnalazione all'ufficio tecnico - evidenza - e ho saputo che sarebbe stato fatto il sopralluogo. Come assessore faccio le scuse per quanto accaduto anche se, assicuro, mi sono mosso tempestivamente e con impegno e mi chiedo come mai ci siamo trovati a fine mese con questa situazione. Alla prossima giunta proporrò l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con rappresentanti della scuola e degli uffici comunali anche per gestione ordinaria - tit_org-

Un avviso di condizioni avverse per vento e temporale

[Redazione]

Meteo Un avviso di condizioni avverse per vento e temporale -tit_org-

Nuova sala polivalente nell'area Sae. Una donazione importante

[Marco Belardinelli]

CASTELSANTANGELO [Nuova sala polivalente nell'area Sae. Una donazione importante] Commozione ieri mattina a Nocria, frazione Castelsantangelo, dove anche le nuvole hanno lasciato spazio al bel tempo. Nell'area Sae è stata inaugurata una struttura polivalente donata alla comunità da una collaborazione di volontari della protezione civile del Friuli Venezia Giulia del distretto del Cormor, della Regione Autonoma, della Pro Loco di Pozzuolo del Friuli e di numerose associazioni sportive, culturali e dello stesso Distretto. Il sindaco Mauro Falcucci ha spiegato che è proprio il contributo di queste associazioni che è da apprezzare di più oltre ai sindaci di quei 7 Comuni e sono felicissimo di accogliere oggi una loro delegazione. L'idea viene dall'ex sindaco del Comune friulano di Lestizza Geremia Comboso: Ci sia- Taglio del nastro a Nocria Il sindaco: Grazie a volontari, associazioni e Comuni ma ritrovati la sera del 25 agosto 2016 con altre organizzazioni della nostra zona e abbiamo deciso di intervenire con calma perché sappiamo che al primo impatto tutti aiutano, ma dopo un mese la gente si scorda. Comboso si è fatto carico di trovare un centro che avesse davvero bisogno di un aiuto da parte della sua terra e di cui magari nessuno parlava abbastanza. L'ex sindaco si è poi commosso durante il suo discorso quando, dopo il taglio del nastro e la lettura della targa, è stato aperto il centro La cjase dal Carmòr (casa del Cormor). Il sindaco Falcucci, dopo la benedizione del centro, ha illustrato l'opera di un crocifisso ligneo dell'artista armeno-friulano Daniel Tresemian per poi consegnare alle autorità un attestato di amicizia. Tra loro il direttore della protezione civile friulana Amedeo Aristei, che dall'inizio ha portato avanti progetto, e vicepresidente della Regione Autonoma Riccardo Riccardi, il quale ha commentato tostato della ricostruzione nel cratere marchigiano affermando come nel '76 il terremoto in Friuli è stato affrontato da subito con la sussidia rietà. Si è cercata la centralità degli enti pubblici, sia sindaci che istituzioni. Loro - continua Riccardi - sono unici che hanno davvero la cognizione di ciò che succede e vedere che qui dopo 4 anni è tutto bloccato fa pensare come ciò non sia stato fatto. Marco Belardinelli -tit_org- Nuova sala polivalente nell'area Sae. Una donazione importante

Si schianta in auto: muore a 20 anni = Si schianta in auto: muore a 20 anni

Alessio Greco ha perso la vita in via Mulino, a Campogalliano. Le proteste: Una strada pericolosa Cabri a pagina 5
Alessio Greco ha perso la vita in via Mulino, a Campogalliano. Le proteste: Una strada pericolosa Cabri a pagina 5

[Maria Silvia Cabri]

Si schianta in auto: muore a 20 anni Alessio Greco ha perso la vita in via Mulino, a Campogalliano. Le proteste: Una strada pericolosa cabri a pagina 5 Modena La tragedia In auto contro un muro: muore ventenne Alessio Greco di Campogalliano ha perso la vita a Gargallo. Si è schiantato di notte con la sua Clio mentre tornava a e; di Maria Silvia Cabri Un ragazzo riservato, che amava trascorrere il suo tempo libero con la fidanzata e gli amici, come i suoi coetanei di 20 anni. La sua vita piena di progetti e di sogni si è spezzata eri notte lungo via Mulino, contro una casa disabitata, lì giovane stava percorrendo la via di campagna che collega Carpi a Campogalliano, passando per Gargallo, quando dopo l'una e mezza, qualcosa è accaduto: Alessio Greco ha perso il controllo della Renault Clio su cui viaggiava da solo e si è schiantato contro l'abitazione che si trova all'altezza della semicurva. Secondo le prime ricostruzioni non sarebbero coinvolti altri mezzi e persone. Sul luogo sono intervenuti i mezzi di soccorso, i Carabinieri della compagnia di Carpi e i Vigili del Fuoco che hanno dovuto estrarre il corpo del giovane dalle lamiere della macchina completamente accartocciata su se stessa a causa del violento impatto. I soccorsi, per quanto tempestivi, sono stati inutili: Alessio è morto sul colpo. Sono in corso di accertamenti sulle cause che possono avere portato il ragazzo al terribile schianto: il suo corpo è stato trasportato a Modena, a Medicina Legale, a disposizione dell'autorità giudiziaria che presumibilmente di sporrà l'autopsia sulla salma. L'auto è sotto sequestro presso il soccorso stradale Ferrari di Carpi. La notizia della morte di Alessio si è diffusa rapidamente nella sua città, Campogalliano: una comunità intera lo ricorda e lo piange. Alessio era figlio di Luca Greco, persona molto conosciuta in città per il suo impegno come volontario della Pro Loco e della Protezione Civile e di altre associazioni, nonché per la sua passione per lo sport. Per anni infatti Luca è stato dirigente sportivo della Virtus Campogalliano. E proprio la Virtus ha espresso vicinanza alla famiglia per la terribile perdita con una nota su Facebook: Tutta la società Virtus Campogalliano Stiole si stringe attorno all'amico ed ex dirigente Luca e a tutta la sua splendida famiglia per la dolorosa notizia che abbiamo appreso stamattina. Riposa in pace Alessio. In serata i giocatori hanno disputato una amichevole a Soliera con la fascia a lutto a l braccio e osservando un minuto di silenzio in memoria di Alessio. Tanti i messaggi di solidarietà e cordoglio che sono giunti alla famiglia, a partire dal sindaco Paola Guerzoni: La Giunta e l'intero Consiglio Comunale esprimono la vicinanza, nel dolore, alla famiglia Greco per la tragica perdita del figlio Alessio. Un abbraccio particolare a papa Luca, prezioso volontario del gruppo comunale di Protezione Civile, della Pro Loco e di altre realtà associative di Campogalliano. La morte di un ragazzo di vent'anni è un grande lutto non solo per la sua famiglia, ma anche per la nostra intera comunità. Anche Valentina Mazzacurati, già consigliere di Campogalliano in quota centro destra, esprime vicinanza alla famiglia: Conosco bene quella strada che percorro ogni giorno per portare mio figlio all'asilo e so quanto è pericolosa, specie all'altezza di quella semicurva. CORDOGLIO Il padre è attivo nel volontariato e nell'ambiente sportivo Il sindaco: Un dolore di tutta la comunità -tit_org- Si schianta in auto: muore a 20 anni Si schianta in auto: muore a 20 anni

Allerta arancione oggi in Toscana Forte calo termico

Disposta la chiusura delle scuole a Livorno, Cecina, Orbetello e Magliano. Allarme dalle 13 per vento e mareggiate

[Redazione]

UN GIORNO DI MALTEMPO Disposta la chiusura delle scuole a Livorno, Cecina, Orbetello e Magliano, Allarme dalle 13 per vento e mareggiate Codice arancione per temporali forti e rischio idrogeologico dalle 18 di ieri; codice arancione anche a partire dalle 13 di oggi per vento e mareggiate. E il quadro delineato dalla sala operativa unificata della Protezione civile regionale a causa dell'instabilità atmosferica determinata dalla presenza di aria fresca in quota, che dalle ultime ore di ieri ha coinvolto gran parte della Toscana. Una previsione che a Livorno e a Cecina viene recepita con la decisione di chiudere le scuole oggi. Un provvedimento analogo è stato preso in Maremma, dal sindaco di Orbetello. Idem anche a Magliano, sempre in provincia di Grosseto. Sono previsti rovesci temporali sparsi, anche di forte intensità, più probabili e frequenti durante la notte con possibili colpi di vento e grandinate a cominciare dalle zone nord-occidentali della regione. Una tendenza al peggioramento più diffuso con temporali che dal nord ovest si trasferiranno alle zone più interne nel corso della giornata odierna. Dalle 13, il rischio di mareggiate segnerà il litorale pisano alla Costa degli Etruschi (Elba e Arcipelago compreso). Anche ieri in questo senso è stato un giorno di apprensione, con forti raffiche di Libeccio sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulle zone di crinale. Oggi, in particolare dal pomeriggio, forti o molto forti raffiche di Libeccio sull'Alto Mugello, sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino e relative zone di crinale, sul litorale centro-settentrionale, entroterra pisano e sull'Arcipelago settentrionale con conseguente mare mosso o molto mosso a partire dalla serata e per la notte. Vento forte anche sulle restanti zone centro-settentrionali, sull'Amiata, e, fra il tardo pomeriggio e la sera sull'Arcipelago meridionale e sulle restanti zone meridionali. E per il fine-settimana? Il quadro resta molto differente dall'estate appena terminata. Il Lamma prevede un brusco calo termico: per domenica non si escludono nevicate sull'Appennino Tosco-Emiliano intorno ai 1.500 metri. Spettacolare tempesta di fulmini ieri sul litorale romano -tit_org-

Allerta meteo: chiusi scuole, cimiteri e parchi

Lo ha deciso il sindaco Salvetti dopo il codice arancione per vento, mareggiate e temporali. Stamani riunione per i mercati

[Stefano Taglione]

L'ORDINANZA Allerta meteo: chiusi scuole, cimiteri e parchi Lo ha deciso il sindaco Salvetti dopo il codice arancione per vento, mareggiate e temporali. Stamani riunione per i mercati Stefano Taglione/LIVORNO Il sindaco Luca Salvetti, per tutta la giornata di oggi, ha deciso di chiudere scuole, cimiteri e parchi pubblici dopo l'allerta meteo arancione diramata dalla protezione civile per temporali, mareggiate e vento. Una decisione inevitabile, quella del primo cittadino, disposta per la sicurezza dei livornesi. Si deciderà invece stamani, dopo una serie di sopralluoghi tecnici, l'eventuale apertura del campo scuola e dei banchi del mercato. Sia per quello settimanale del venerdì che per quello di piazza Cavallotti, dove il personale della protezione civile comunali si incontrerà con i responsabili fra le 7.30 e le 8 per autorizzare il via libera ai banchi, che potrà essere dato anche dal comandante della polizia municipale, Annalisa Maritan. Per i mercati si deciderà prima dell'eventuale inizio, conferma Salvetti. LA COMUNICAZIONE sindaco ha contattato personalmente i portavoce di ambulanti e negozianti, che poi hanno a loro volta avvertito i singoli commercianti, che quindi nella migliore delle ipotesi non potranno aprire le serrande prima delle 7.30 e dopo attendere la decisione del Comune, visto che secondo quanto loro riferito - la pioggia più forte è attesa fra le 5 e le 8 di stamani. GLI O RARI DELL'ALLERTA METEO Il livello di criticità legato al maltempo, come comunicato ieri pomeriggio dall'amministrazione, è salito infatti al codice giallo arancione per il rischio di forti temporali con ripercussioni idrogeologiche-idrauliche del reticolo minore, che per Livorno (Gorgona inclusa) è in vigore dalle 21 di ieri alle 8 di oggi. Per quanto riguarda le mareggiate, invece, in città il codice giallo dalle 8 alle 13 di oggi, dopodiché fino alle 20 di domani sale addirittura ad arancione. Allerta arancione anche per il vento dalle 13 alle 20 di oggi. Salvetti - prima di chiudere scuole, cimiteri e parchi pubblici - si è naturalmente consultato con la protezione civile comunale, che aveva appena preso contatto con quella regionale, dopo la pubblicazione dell'ultimo bollettino. ALLERTATE OÈÏÀ LE SQUADRE Allertate tutte le squadre della protezione civile della zona, con i volontari delle associazioni in prima linea fin da stanotte per l'assistenza alla popolazione. Occhi puntati sul sottopasso di via Firenze, generalmente quello più problematico dell'intera città, con la polizia municipale che potrebbe quindi deciderne la chiusura laddove si verificassero problemi di sicurezza per chiunque dovesse transitarvi. I pattugliamenti saranno continui per tutta la giornata di oggi. Mareggiate e pioggia nella zona di San Jacopo Acquaviva: h"UIÛÛARIÛMAH211 -tit_org-

Appello della protezione civile Limitare l'attività all'aperto

[Redazione]

LIVORNO ILCOMUNE Appello della protezione civile Limitare l'attività all'aperto Dopo la chiusura di scuola, parchi pubblici e cimiteri il consiglio della protezione civile di Livorno resta quello di alzare il livello della normale prudenza e di seguire le indicazioni fornite dal Comune, i canali informativi sulla viabilità e l'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, tv, siti web istituzionali. Anche il portale del Tirreno (www.iltirreno.it) sarà costantemente aggiornato sull'evolversi della situazione sia a livello locale che regionale. In caso di forti piogge spiega la protezione civile - bisognerà evitare di attraversare le strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati, in quanto la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non appaia. La forza della precipitazione potrebbe far uscire dalla loro sede i tappi dei tombini: fare attenzione alla circolazione anche in strade poco allagate. Prestare attenzione continua ramministrazione - a percorrere le strade dove l'acqua si è ritirata perché potrebbero esserci pericoli. Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, e sopra ponti e passerelle. Porre delle barriere per evitare che l'acqua possa allagare locali posti sotto il livello stradale, come cantine e box sotterranei. A causa delle forti mareggiate, inoltre, vietata la balneazione in ogni punto del litorale comunale, ogni spostamento via mare e quindi le attività da diporto, con le barche che non potranno essere utilizzate per tutta la giornata, onde evitare rischi. Il consiglio resta quello di evitare le strade vicine al mare, mentre in caso di forti raffiche di vento (oggi è atteso libeccio, con fortissime raffiche) bisognerà evitare di sostare sotto gli alberi e i rami, limitare le attività all'aperto e gli spostamenti. Attenzione anche ai cornicioni dei palazzi, che potrebbero staccarsi e precipitare per la strada. Bisognerà inoltre guidare con attenzione e mettere in sicurezza gli oggetti sensibili agli effetti del vento prima del termine del periodo di allerta. Tutte le raccomandazioni da osservare per evitare rischi inutili in una giornata che si annuncia problematica. Un posto di blocco della municipale per il maltempo FOTCDARCHIVIO! -tit_org- Appello della protezione civile Limitare attività all'aperto

Casse di espansione su Ugione e Acqua Salsa contro le alluvioni

[Redazione]

LAVORI DELLA REGIONE COLLESALVETTI Casse di espansione su Ugione e Acqua Salsa contro le alluvioni. Sulle critiche mosse da Cna Livorno rispetto "ai lavori ancora da fare a tre anni dall'alluvione" risponde il Comune di Collesalveti e in particolare l'assessore alla protezione civile Roberto Menicagli. Che annuncia anche l'avvio di nuovi lavori. La notte tra il 9 e 10 settembre insieme al sindaco, il responsabile protezione civile e i volontari della Pubblica Assistenza di Collesalveti eravamo a presidiare il territorio - spiega Menicagli - tanfè che intorno alle 23 fu chiamata una ditta con un trattore motopompa sull'invaso dell'area industriale di Guasticce oltre a controllare e presidiare la zona industriale di Stagno. I maggiori danni furono causati intorno alle 4 del mattino con la rottura in tre punti dell'argine Ugione. Sul fatto che a Stagno e Collesalveti poco è cambiato - va avanti - voglio ricordare che in queste zone sono stati fatti consistenti interventi che probabilmente alla Cna sono sfuggiti. A tal riguardo elenco gli interventi di messa in sicurezza idraulica fatti nelle zone di Stagno, Collesalveti e Guasticce. Si parte con le video ispezioni fognature bianche; la pulizia ad alta pressione delle fognature bianche e caditoie di recapito; la risagomatura del fosso cateratte con la realizzazione della pista di accesso a mezzi e pedoni; la realizzazione della rete fognaria bianca in via Don Giovanni Verità, le griglie su via Marx e via della Chiesa. Poi ancora: la realizzazione della fognatura di via Toscana; l'escavazione del laghetto di accumulo nell'area industriale Guasticce; la sostituzione delle due pompe di sollevamento; il raddoppio della fognatura di via don Sturzo; la sagomatura e il rinforzo dell'argine del fiume Ugione; la pulizia delle fognature bianche e la realizzazione del tratto di fognatura in via Milano. Oltre a questi lavori è imminente la realizzazione delle casse di espansione sull'Ugione e sull'Acqua Salsa. In questo modo, conclude spero di aver chiarito quanto messo in campo dalla Regione Toscana, dal Consorzio 4 Basso Valdarno, dalla precedente e attuale amministrazione comunale. I danni dell'alluvione di tre anni fa -tit_org-

È codice arancione per pioggia e vento

[Redazione]

ROSIGNANO MALTEMPO Le previsioni parlano chiaro. Quella di oggi sarà una giornata pesante dal punto di vista meteorologico. Come fa sapere il sindaco Donati, fino a domani oggi, ndr) alle 8 è prevista l'allerta arancione per pioggia. Poidalle 13 allerta arancione per vento. Al momento non vedrei la necessità di chiudere le scuole. Certo è che il comune, per garantire il defluire dell'acqua piovana, sta provvedendo alla pulizia dei tombini e delle caditoie stradali da fogliame e rifiuti accumulati ai bordi della carreggiata. Si tratta di un'operazione che viene svolta ogni anno, a fine estate in previsione dei rovesci temporaleschi autunnali. Il lavoro è stato affidato alla ditta Semit Sri e sono partiti a inizio settembre, dando precedenza alle zone più sottoposte ad eventuali allagamenti stradali. -tit_org-

Per evitare allagamenti adotta un tombino Appello del gruppo Anpas "Io non rischio"

[Anna Cecchini]

ROSIGNANO MALTEMPO E COMUNITÀ Per evitare allagamenti adotta un tombino Appello del gruppo Anpas 'io non rischio Il referente Lorenzo Livio: Ognuno può fare piccoli gesti per evitare i danni tragici delle alluvioni. Un challenge fotograf Chiedono ai cittadini di impiegare pochi minuti del loro tempo per prendersi cura delle grate lungo le strade, da cui l'acqua piovana defluisce nel sottosuolo. L'iniziativa si chiama "Adotta un tombino" e, con tanto di hashtag prevede anche un challenge fotografico sulla pagina Fb del gruppo "Io non rischio Rosignano 2020 Alluvione". In pratica i cittadini che decideranno di partecipare dovranno fasi fotografare mentre puliscono un tombino da erbacce e aghi di pino e poi postare l'immagine sulla pagina Fb del gruppo, sorto anni fa alla stregua del movimento italiano promosso da Anpas, Dipartimento della Protezione Civile, dall'Ingv e da ReLuis. Un movimento che vuole sensibilizzare i cittadini a conoscere le regole da tenere in caso di problematiche legate ai rischi ambientali, come sono appunto le alluvioni o terremoti. Negli anni-spiega Lorenzo Livio, referente locale del progetto - le campagne di sensibilizzazione si sono svolte nelle piazze, chiaramente con la presenza dei nostri volontari. Quest'anno la data della manifestazione è 11 ottobre, ed è probabile che davanti alla Coop ci saranno comunque due nostri volontari. Fatto sta che il Covid-19 ha radicalmente cambiato l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione. E così il gruppo ha creato una piazza virtuale, grazie a una pagina Fb in cui spiega eventi meteo particolarmente intensi, come si generano i terremoti. E, soprattutto, vengono fornite delucidazioni sui comportamenti da tenere in questi casi. Abbiamo preso il tombino come oggetto di riferimento - dice ancora Livio per far capire alla comunità che anche le azioni dei singoli sono fondamentali per evitare problematiche gravi come possono essere appunto alluvioni e allagamenti. Non vogliamo che passi il messaggio - dice ancora il referente - che i cittadini devono sostituirsi alle istituzioni, a cui compete la cura delle strade e quindi anche di grate e tombini. Ma invitiamo i cittadini a fare piccoli gesti, come è appunto quello di prendersi cura di un tombino, che possano evitare conseguenze peggiori come gli allagamenti. Lorenzo Livio sottolinea che questa cura pubblico-privata rientra nel nuovo regolamento di Protezione civile, che mette il cittadino al centro dell'attività. In pratica si richiede che i singoli abbiano la consapevolezza dei rischi idrogeologici per la loro zona. Per quanto riguarda l'area rosignanese ci sono il rischio terremoti, che è contenuto, il rischio industriale e il rischio alluvioni, che è un po' più elevato. Da qui la scelta del gruppo di volontari di sottoporsi ad una formazione specifica, così da diventare comunicatori e poter informare velocemente il resto della popolazione sui comportamenti da tenere in caso di allagamenti. E adesso il coinvolgimento della comunità attraverso il challenge adottauntombini. Pulire un tombino lungo la strada, termina Livio - davanti alla propria abitazione o in altre zone è un piccolo accorgimento che, se fatto in tempo - ossia prima di piogge torrenziali - può evitare danni peggiori non solo a strade e giardini ma anche ai cittadini stessi. Insomma, quello del gruppo "Io non rischio 2020 Alluvione" è un appello a mostrare un forte senso di comunità e attaccamento al proprio territorio. Così, fino all'11 ottobre i cittadini potranno ripulire da aghi di pino, terra e erbacce un tombino a loro scelta e, se vorranno, condividere su Fb quest'azione collegandola alla campagna di sensibilizzazione Io non rischio. ANNA CECCHINI -tit_org- Per evitare allagamenti adotta un tombino Appello del gruppo Anpas Io non rischio

Allerta meteo arancio a Cecina scuole chiuse

[Redazione]

CECINA MALTEMPO Il Centro funzionale regionale ha emesso un'allerta meteo codice arancione per rischio idrogeologico idraulico da ieri sera alle 21 fino alle 8 di questa mattina. Allerta arancione anche per vento e mareggiate dalle 13 alle 20 di oggi. Prima per mareggiate, codice giallo, dalle ore 8 alle 13 di oggi. A Castagneto Carducci e Bibbona oggi le scuole rimarranno regolarmente aperte. Lo confermano i sindaci San dra Scarpellini e Massimo Fedeli. Il sindaco di Cecina Samuele Lippi fa invece la stessa scelta di Livorno e oggi chiude le scuole. Ma secondo lui il sistema di gestione delle allerte meteo deve essere rivisto. E mi auguro che il piano di protezione civile sia fatto dalla Regione insieme ai sindaci. -tit_org-

Oscar Livornesi tra musica e poesia a chi si è dedicato all'emergenza Covid

[Redazione]

LIVORNO IACPRIMONIA Oscar Livornesi tra musica e poesia a chi si è dedicato all'emergenza Covid La tradizionale manifestazione quest'anno sceglie di premiare sanitari volontari L'edizione 2020 a degli Oscar Livornesi è dedicata a quelle persone ed agli enti che in questi mesi hanno offerto il loro contributo morale e professionale per superare la difficile prova imposta a tutti noi dal Coronavirus: la cerimonia di consegna degli Oscar Livornesi avrà luogo domenica 27 settembre (ore 16,30) presso la sede della Croce Rossa Italiana (via Lamarmora 5), all'aperto, se il tempo lo consente, altrimenti al chiuso, nel vasto salone dell'edificio. Promossa come di consueto dall'associazione culturale "Il Palcoscenico" la cerimonia, giunta ormai alla ventinovesima edizione, oltre ad una collocazione diversa (negli anni scorsi si è svolta al Nuovo Teatro delle Commedie), avrà anche uno svolgimento ridotto al minimo a motivo della particolare situazione che stiamo tuttora vivendo e da cui scaturisce, come detto in apertura, il tema conduttore dell'evento. Diversamente dal consueto - spiega Giulia Eroico, ideatrice e presidente degli Oscar Livornesi quando cioè si sono scelte personalità importanti di Livorno nel settore della cultura, delle arti, del giornalismo o dell'impegno in campo sociale, medico ed ingegneristico, si è deciso con la giuria di assegnare quest'anno l'Oscar a coloro che hanno combattuto in prima linea, rischiando la vita ed impegnandosi volontariamente per il bene e la salute comune. Nel lungo elenco dei premiati troviamo così l'Oscar assegnato alla cittadinanza livornese, al Pronto soccorso, ai reparti di malattie infettive, di radiologia, di ematologia, di pneumatologia, di medicina Covid, al Laboratorio di analisi, al Centro trasfusionale e donatori del sangue, alla Protezione civile, al Servizio sanitario dell'Accademia navale, all'Ordine dei medici chirurghi e dentisti, all'Ordine delle professioni infermieristiche, all'Ordine dei farmacisti, all'Ordine dei medici veterinari, alla SVS, alla Croce Rossa Italiana di Livorno, alla Centrale operativa del 118 di Livorno, alla Misericordia di Livorno, alla Caritas di Livorno, alla Comunità di Sant'Egidio di Livorno ed all'Auser territoriale di Livorno. Alla cerimonia di premiazione di domenica saranno presenti il prefetto Paolo D'Attilio, il sindaco Luca Salvetti, il vicepresidente della Provincia, Pietro Caruso, l'ammiraglio comandante dell'Accademia navale, Flavio Biaggi, ed il direttore del Presidio ospedaliero di Livorno, Luca Cameglia. Ad ognuno dei premiati sarà inoltre consegnata una raccolta di poesie composte dall' stessa Giulia Eroico durante il lockdown per mantenersi idealmente vicina agli amici ai quali le ha dedicate. Nel corso della cerimonia anche un momento dedicato alla musica. In veste di ospiti d'onore, le giovani musiciste Gaia Carrai e Marta Marettelli canteranno infatti "Alleluia" di Leonard Cohen, mentre, durante il momento di raccoglimento in memoria dei deceduti per Covid, sarà suonato dal musicista Domenico Marmo il "Silenzio fuori ordinanza". La presidente degli Oscar Livornesi Giulia Eroico -tit_ org- Oscar Livornesi tra musica e poesia a chi si è dedicato all'emergenza Covid

Avvisi di maltempo e servizi comunali Disponibile la App

[Redazione]

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA CASTIGLIONE DELLA PESCAIA C'è un'allerta meteo su Castiglione della Pescaia e vuoi essere avvisato per non rimanere impreparato? È prevista un'interruzione di un servizio comunale o avviene un problema imprevisto sul territorio? I cittadini oggi possono ricevere una notifica push sul proprio telefonino non solo di allerta, ma anche di tutte le informazioni di protezione civile e di pubblica utilità. Basta scaricare, ed è gratuita, la App "Cittadino Informato" per Android e iPhone. Il Comune di Castiglione della Pescaia ha aderito da mesi al progetto di Anci e Regio ne Toscana per informare la cittadinanza sui "Cittadino Informato" serve a ricevere le notifiche inviate dalla Protezione civile dal Municipio, è gratuita e tiene sempre aggiornati i contenuti del piano di protezione civile comunale e sulle comunicazioni di pubblica utilità che riguardano il nostro territorio. Ad oggi i dispositivi che hanno impostato il Comune di Castiglione della Pescaia tra quelli da cui ricevere notifiche push sono 764. Il motto è: Un cittadino che conosce i rischi del territorio è un cittadino più sicuro. Vi è quindi la necessità che tutti i castiglionesi utilizzino la app per rimanere aggiornati in tempo reale sulle varie emergenze interessanti il territorio. Grazie poi a un accordo siglato a livello regionale tra Anci, Cispel e Anci Toscana, sulla App "Cittadino Informato" saranno disponibili, in tempo reale, gli stati di allerta meteo, informazioni di protezione civile, eventuali interruzioni del servizio idrico, provvedimenti di viabilità per i cantieri, gli interventi del Consorzio di Bonifica. L'obiettivo - dice il sindaco di Castiglione della Pescaia Giancarlo Fametani - è di consentire a tutti i cittadini di poter consultare gratuitamente sul proprio smartphone e il Piano di Protezione Civile comunale, cioè avere a portata di mano il principale documento che garantisce la sicurezza e l'incolumità della popolazione. Insieme a Castiglione della Pescaia oggi sono oltre 150 gli enti locali che partecipano al progetto di Anci e Regione Toscana. Tutti i contenuti della App sono visibili anche sul sito internet www.cittadinoinformato.it. Il sindaco Giancarlo Fametani e, a destra, il logo dell'applicazione -tit_org-

Incendio in un'azienda S'indaga sulle cause

[Redazione]

Incendio in un'azienda S'indaga sulle cause I fatti Le fiamme si sono sviluppate dal deposito di legname L'allarme è scattato dopo le ventidue di mercoledì CASTELFORTE Misterioso incendio in via delle Terme a Suio, che ha danneggiato in parte una struttura che si trova all'interno dell'Edilceramica, un'azienda che vende materiali edili, pavimenti e termoidraulica. Un episodio che, fortunatamente, ha interessato solo una zona dell'area, ma che comunque ha provocato danni di non poco conto anche in caso di pioggia. L'allarme è scattato intorno alle ventidue e trenta di mercoledì sera, quando dalla parte posteriore dell'attività commerciale si notavano delle fiamme, che stavano interessando del materiale in legno. Quindi il fuoco si è presto sviluppato, in quanto c'era anche del pellet. Venivano avvertiti i vigili del fuoco del distaccamento di Castelforte, che fortunatamente si trovavano a poche centinaia di metri dal luogo del rogo, i quali intervenivano tempestivamente, riuscendo a limitare i danni. Gran parte dell'attività non è stata intaccata, ma proprio l'intervento tempestivo si è rivelato determinante. Sul posto si sono portati anche i carabinieri della stazione di Santi Cosma e Dannano, che hanno avviato le indagini del caso. Massimo il riserbo, ma c'è il fondato timore che possa essersi trattato di un atto doloso, non confermato dagli inquirenti, che stanno effettuando tutta una serie di accertamenti. Il fuoco sarebbe partito dalla zona posteriore, dove eventuali sconosciuti avrebbero potuto entrare senza essere notati o immortalati dagli impianti della videosorveglianza. Una ipotesi che troverebbe conferma se gli investigatori accertassero che si è trattato di un atto doloso. Il titolare non sembra aver ricevuto richieste o avvertimenti particolari e quindi sarà necessario attendere gli sviluppi dell'indagine che i carabinieri stanno portando avanti insieme ai vigili del fuoco. Ieri mattina, in città, si è subito sparsa la voce dell'incendio all'interno di un'azienda sana, portata avanti da commercianti stimati e professionali, che ora, purtroppo, debbono fare la stima dei danni patiti. Un altro episodio simile, ma in quella occasione i danni furono molto più ingenti, si verificò nell'ottobre dell'anno scorso, quando un incendio interessò un capannone, situato nel vicino Comune di Santi Cosma, dove erano custoditi degli autobus da turismo ed anche in quel caso si ipotizzò l'atto doloso. G. C. Massimo il riserbo sulle verifiche Ma c'è il fondato timore che possa essere un atto doloso -tit_org- Incendio in un'azienda indaga sulle cause

Si sbloccano i finanziamenti per le chiese terremotate = Legnini apre i cordoni della borsa La pioggia di milioni per le chiese

[Chiara Morini]

Si sbloccano i finanziamenti per le chiese terremotate Chiara Morini á pagina 13 LA RICOSTRUZIONE Legnini apre i cordoni della borsa La pioggia di milioni per le chiese Sbloccati i fondi per il restauro degli edifici di culto. La parte più cospicua ad Arquata ASCOLI Il commissario Giovanni Legnini ha deciso: sono sbloccati i fondi per la ricostruzione delle chiese e anche rimodulati. Questo in seguito all'ordinanza 105 con la quale è stato eliminato il tetto di spesa precedentemente previsto in 600mila euro per singolo intervento. "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", questo il titolo, è arrivato il 17 settembre e registrata il 21. Con tale atto Legnini semplifica le procedure e apporta molte novità in vista della ricostruzione delle chiese ed edifici di culto. Operazione, questa, che ha determinato la rimodulazione dell'elenco degli edifici nei centri abitati più colpiti dal sisma. Con la nuova ordinanza, che arriva dopo la conversione in legge del decreto sulla semplificazione in materia di contratti pubblici di una decina di giorni fa, si vuole favorire la continuità del culto e la riapertura delle chiese, considerate fulcro delle comunità, soprattutto quelle piccole. Il fondo Sono 93 gli interventi che saranno effettuati nelle chiese della Provincia di Ascoli, con contributi assegnati a tre Diocesi diverse e, in due casi, inseriti nel Fondo edifici di culto. Questo, un ente dello Stato italiano con personalità giuridica e amministrato dal Ministero dell'Interno, ha ricevuto, per la provincia, 2.090.000 euro. Di questi 340mila per la chiesa della Ss. Annunziata ad Ascoli, e 1.750.000 alla chiesa di San Filippo a Ripatransone. Gli interventi più consistenti sono quelli per la Diocesi di Ascoli. Tra i Comuni con più interventi c'è Arquata, con 6.570.000 euro per 10 edifici di culto. Le somme maggiori vanno alle chiese della Ss Annunziata (1.500.000) e di San Rocco (1.200.000). Al capoluogo vanno 5.160.000 euro per 15 edifici di culto di competenza della diocesi ascolana. L'intervento di maggiore consistenza, pari ad un milione di euro, è previsto per la chiesa di San Odoardo, ma 720mila sono gli euro per San Giacomo Apostolo e 550mila quelli per la chiesa dell'Immacolata Concezione, solo per citare gli importi più elevati. Gli altri Comuni Acquasanta Terme riceverà 3.220.000 euro suddivisi in 14 azioni su 13 edifici di culto, mentre le 8 chiese di Montegalloy avranno 2.360.000 euro, di cui la somma maggiore, 460mila, sarà per San Michele Arcangelo. Sono 1.580.000 gli euro destinati alla chiesa di San Giovanni Battista, ad Appignano del Tronto. Interventi anche a Castignano dove 750mila euro vanno alla Diocesi di San Benedetto, Ripatransone e in tal modo per la chiesa di San Pietro Apostolo, mentre le altre due, San Michele Arcangelo e Santa Maria della Visitazione, della Diocesi di Ascoli, avranno rispettivamente 340 e 340mila. Sono 460mila gli euro a Force, 460mila per Offida, 1.600.000 per le chiese di Roccafluvione, di competenza della Diocesi di Ascoli. La parrocchia di Santa Maria a Corte, a Valcinante, che comprende le chiese di Ss Ippolito e Cassiano e San Biagio (a Meschia), con 970mila euro complessivi, è ricompresa nella diocesi di Fermo. Questi sono solo alcuni degli interventi più consistenti. Alla Diocesi di Fermo andranno poco più di 2 milioni per le chiese in provincia di Ascoli; l'intera diocesi ascolana riceve 26,7 milioni complessivi e quella di San Benedetto poco più di 4 milioni e mezzo. Chiara Morini RI PRODUZIONE faSERVATA La chiesa dell'Annunziata Edifici di culto per comune Acquasanta Terme Appignano Arquata del Tronto Ascoli Piceno Carassai Castignano Colli del Tronto Comunanza Cossignano Folignano Force 14 10 16 1 2 1 4 1 2 Montalto Montedinove 2 Montegalloy 8 Montemonaco 2 Offida 2 Palmiano - Ripatransone 1 A Roccafluvione 11 i Rotella 2 1 Venarotta 8

]-tit_org- Si sbloccano i finanziamenti per le chiese terremotate Legnini apre i cordoni della borsa La pioggia di milioni per le chiese

L'oasi faunistica del canale salvata dalla siccità

[Redazione]

LA TUTELA L'oasi faunistica del canale salvata dalla siccità FANO A parte la zona più prossima alla chiusa di Cerbara, che ha sofferto per la siccità, il tratto a valle del Canale Albani ha sempre mantenuto una riserva d'acqua sufficiente a garantire la sopravvivenza degli animali che popolano la relativa oasi faunistica. Questo grazie all'immissione giornaliera da parte di Aset di circa 200mila di litri d'acqua non potabile prelevata tramite un pozzo dalla falda idrica e soprattutto dalla cura che associazioni ambientaliste, come l'associazione Passeggi canale Albani, Lupus in Fabula, oltre alla Protezione Civile del Cb club Enrico Mattei hanno prestato agli animali che vivono nelle sponde e nel letto del canale. A questo proposito era stato stipulato un protocollo d'intesa tra Comune ed Enel Green Power finalizzato alla gestione dell'avifauna domestica del canale ed alla sostenibilità Aset l'ha rifornita di acqua non potabile da un pozzo. Il cibo dato dagli ecologisti ecologica del tratto che va dalla rotatoria di Sant'Orso alla centrale della Liscia. A questo proposito è previsto un rimborso che Enel Green Power versa al Comune e il Comune ripartisce tra le 3 associazioni ambientaliste. Oltre alle varie specie di anatidi che popolano il canale, alcune delle quali di provenienza esotica, la curiosità del pubblico si concentra sempre sulla coppia di cigni neri che ha subito non poche traversie. A fare compagnia a Ugo, la mascotte del canale Albani, Giuseppe Curina ha immesso nel canale una coppia di cigni giovani, purtroppo dopo poco tempo il maschio è stato ritrovato morto nel canneto che cresce sulle sponde del corso d'acqua. A questo punto si è notato un certo interessamento della femmina per l'adulto Ugo. Il quale, contrariamente a precedenti esperienze, non sembra che si dimostri indifferente alla nuova compagna anche se molto più giovane di lui. Il che fa ben sperare per un evento riproduttivo. Quotidianamente gli animali vengono nutriti con granaglie, frutta e verdura, di cui sono particolarmente ghiotti, alimenti che vengono distribuiti in razioni controllate, mentre al pubblico è stato vietato di distribuire cibo. ma.fo. RIPRODUZIONE RISERVATA. ?,: ' -...; 14.. ~S '~!" Giuseppe Curina con il cigno Ugo -tit_org-oasi faunistica del canale salvata dalla siccità

L'ASSESSORE D'AMATO**Con Rt sopra 1 mascherine all'aperto = Se l'indice Rt sale a 1 obbligo di mascherine***L'assessore D'Amato lancia l'allarme. Ieri 230 nuovi positivi**[Valeria Costantini]*

L'ASS1:SS(>KJ:1)'AMÀT() Con RI sopra 1 mascherine all'aperto Se l'indice Rt arriva a 1, dovremo introdurre l'obbligo di indossare la mascherina 1124 all'aperto ovunque. È lo scenario che sta valutando Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità, base alla misurazione del rischio di trasmissibilità del Covid. Il valore ora è a 0.85. Ieri 230 nuovi positivi nel Lazio, evacuata per un contagiato la sede del ministero dello Sviluppo economico. a pagina 5 V. Costantini

Se 1 indice Rt sale a 1 obbligo di mascherine L'assessore D'Amato lancia l'allarme. Ieri 230 nuovi positivi Se l'indice Rt arriva a 1, dovremo introdurre l'obbligo di indossare la mascherina h24 all'aperto ovunque. È lo scenario più preoccupante che sta valutando Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità, a fronte non tanto del nuovo picco dei contagi - arrivato ieri a 230 positivi - ma in base alla misurazione del rischio di trasmissibilità del Covid. valore ora è a 0.85: se a giorni sale, scatteranno le restrizioni. Il sistema sanitario regge, anche se i casi aumentano riassume l'assessore - . La situazione nelle scuole è ancora contenibile, ma siamo pronti ad adottare anche mini-zone rosse o blocchi parziali di attività, come del resto abbiamo già fatto nei mesi scorsi. Al momento non viviamo una fase critica: abbiamo molti alunni positivi, è vero, ma si tratta in gran parte di eventi singoli non di focolai, spesso legati all'ambito familiare o a feste. Per questo ripeto di mantenere alta l'attenzione. E i test che stiamo mettendo in campo sono determinanti, al momento, per evitare chiusure di interi istituti. Preoccupa certo la curva dei contagi, che non accenna a diminuire, ma va valutata anche connessione ai diecimila tamponi effettuati, che fanno emergere gli asintomatici. Intanto nella Capitale i positivi ieri erano 148, in ampia parte legati ancora ai rientri e ai micro-cluster familiari e scolastici. Salgono anche i ricoveri nel Lazio (544) più 35 pazienti in Terapia intensiva. E ieri mattina l'allarme-vmis è scattato anche nella sede del ministero dello Sviluppo economico in via Molise: gli uffici del dicastero guidato da Stefano Patuanelli sono stati subito evacuati, dopo la segnalazione da parte della Asl di un funzionario risultato positivo e ricoverato allo Spallanzani. Un'indagine è già in corso tra i possibili contatti del dipendente, circa una decina, mentre l'edificio resterà chiuso con tutta probabilità fino a lunedì per la sanificazione: un problema che ha fatto spostare anche il vertice con i sindacati previsto al Mise sul tema Uva. Sono ancora in smart working i dipendenti del ministero del Lavoro di via Veneto, dopo l'annuncio dell'isolamento precauzionale della ministra, Nunzia Catalfo: aveva scoperto infatti di essere venuta a contatto con una persona risultata positiva. È iniziato intanto lo screening nelle scuole: dopo il liceo scientifico Vian di Anguillara (i test antigenici su 261 tra alunni, docenti e personale del plesso, sono risultati tutti negativi. Ora si sta già lavorando ai tamponi da effettuare sui singoli accessi in ambulanza. Ancora elevati i dati dalle aziende sanitarie, con il record di contagi nella Asl Roma 1, a quota 56, e nella Asl Roma dove si contano 78 casi: nella maggior parte dei po- La Capitale A Roma contagiati in 148, evacuata la sede del ministero dello Sviluppo economico Il bilancio ieri nel bollettino uff da le della Regione sono stati registrati nel Lazio 230uovi casi positivi 1 malati con sintomi di Covid-19sono 544, oltre a 35 pazienti nelle Terapie intensive Ci sono 5.768 cittadini in isolamento domiciliare. Il totale dei positivi è di 6.347 casi sitivi anche nelle altre Asi, si tratta di rientri da altre regioni italiane o dall'estero e di contagiati all'interno dei nuclei familiari. Nelle province si registrano 43 casi e nessun decesso. Nella Asl di Latina sono 15 i contagi, tra cui 4 rientri da Romania e Toscana, mentre 5 sono legati al cluster di un matrimonio, sottoposto già a indagine epidemiológica. Nella Asl di Frosinone i positivi sono 13, a Rieti io e a Viterbo 5. Valerla Costantini LA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi total i 15.205 Fiumicino Tamponi eseguiti al drive in attrezzato a poca distanza dall'aeroporto Leonardo da Vinci LAZIO casi nuovi 230* 1, 53 % LAZIO morti totali 902 % ITALIA casi totali 304.323 ITALIA casi nuovi 1.786*+0,59%** ITALIA morti totali 35.781 23* +0,06%** *ier rispetto all'altro ieri Fonte: Protezione Civile -tit_org- Con Rt sopra 1 mascherine all'aperto Se indice Rt sale a 1 obbligo di mascherine

TERMINI, IERI METRO AL BUIO

Nuovo allarme Oggi nubifragi e forti temporali = Oggi nubifragi, scatta l'allerta con i presidi anti-allagamento*Si teme un'altra giornata nera per i trasporti pubblici. Rinforzi per vigili e pompieri**[Rinaldo Frignani]*

TERMINI, IERI METRO AL BUIO Nuovo allarme Oggi nubifragi e forti temporali Allerta meteo arancione per oggi e fino a domani mattina. Roma ancora investita da un'ondata di maltempo dopo i nubifragi che l'hanno colpita ieri e nella serata di mercoledì, con allagamenti, mezzi pubblici bloccati, strade chiuse per voragini. Alla stazione Termini black out causato dal maltempo: i passeggeri della metro hanno fatto luce nei corridoi usando gli smartphone. a pagina 7 Frignani Oggi nubifragi, scatta l'allerta con i presidi anti-allagamento Si teme un'altra giornata nera per i trasporti pubblici. Rinforzi per vigili e pompieri Maltempo di Rinaldo Frignani Peggiora di mercoledì sera e di ieri mattina. Le previsioni meteo non lasciano spazio a dubbi. E nemmeno l'avviso di condizioni avverse della Protezione civile che per oggi ha lanciato l'allerta arancione su Roma e sul Lazio. Un'altra giornata di temporali, con precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, fenomeni che saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina, e per le successive 24/36 ore, si prevedono in oltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Insomma un venerdì complicato, nel quale sempre a sentire il meteo si rischia quantomeno di bissare quanto accaduto due sere fa, con parte del trasporto pubblico in tilt, strade chiuse per allagamenti e voragini, automobilisti coinvolti in incidenti o rimasti in panne a causa della pioggia, caduta per due ore circa su tutta Roma. Come ieri mattina, a mezzogiorno, prima che il sole cancellasse qualsiasi ombra dal cielo. I danni del primo nubifragio sono ancora visibili in alcune strade che sono state quasi tutte riaperte al traffico. Rimane chiusa via Mattia Battistini, a Boccea, riasfaltata di recente ma interessata nelle ultime ore dall'apertura di alcune buche e voragini, tanto che i vigili urbani ne hanno disposto il transennamento e il divieto di circolazione, in particolare fra via Bonifazi e via Cardinale Massimi. Le pattuglie della Municipale controllano la situazione e anche per oggi è previsto un rinforzo di agenti per fare fronte a nuovi eventuali disagi causati dal maltempo. Anche i vigili del fuoco, che in due giorni hanno effettuato oltre cento interventi a Roma e provincia per allagamenti, alberi e rami caduti, sono pronti a intervenire. Massima attenzione per le zone a ridosso della Capitale che sono da sempre le più colpite in caso di nubifragi, come la Piana del Sole, vicino Ponte Galeria, la Tiburtina Valley, Prima Porta-Labaro, ma anche alcuni tratti delle consolari e del Raccordo anulare, nonché strade ad alto scorrimento, come via Cristoforo Colombo, che mercoledì sera a un certo punto sembrava un fiume piena. Sotto stretta osservazione corsi d'acqua e canali di scolo, che spesso a causa di grate ostruite da foglie e detriti, esondano provocando anche allagamenti importanti. È successo ad esempio proprio due sere fa negli uffici della Municipale in via della Greca. Con il pericolo che in un corridoio andasse in corto circuito un distributore automatico: colpa di una soglia del portone più bassa del livello strada: non sono mai stati fatti lavori, spiega Sergio Fabrizi, Rsu-Ugl del Comune. Ma a preoccupare è anche il fatto che i mezzi pubblici, soprattutto le linee della metro, saranno messi di nuovo alla prova. Per di più dalle 17 è in programma lo sciopero dei lavoratori iscritti all'Usb. E sui social ancora impazzano i video dei passeggeri costretti a far luce nei corridoi di Termini al buio per un black out usando gli smartphone. Battistini Strada chiusa per voragini: era stata rifatta da poco -tit_org- Nuovo allarme Oggi nubifragi e forti temporali Oggi nubifragi, scatta allerta con i presidi anti-allagamento

**Maltempo Codice arancione e rischio idrogeologico a partire dalle 13 di oggi. Peggioramento in giornata
Arriva l'autunno e porta vento e temporali**

[Redazione]

Maltempo ljr Codice arancione e rischio idrogeologico a partire dalle 13 di oggi. Peggioramento in giornata | Arriva l'autunno e porta vento e temporali FIRENZE Rischio forti temporali nelle prime ore di oggi e nel pomeriggio. Il codice arancione per temporali e rischio idrogeologico è scattato dalle 18 di ieri e il maltempo non darà tregua neppure oggi. Infatti è previsto sempre codice arancione dalle 13 di oggi per vento e mareggiate. Lo ha emesso la sala operativa unificata della Protezione civile regionale a causa della instabilità atmosferica determinata dalla presenza di aria fresca in quota. Sono previsti rovesci e temporali sparsi, anche di forte intensità, più probabili e frequenti durante la notte con possibili colpi di vento e grandinate a cominciare dalle zone nord-occidentali della regione. Tendenza a peggioramento più diffuso nella giornata di oggi con temporali che dal nord ovest si trasferiranno alle zone più interne. Dalle 13 di oggi rischio mareggiate dal litorale pisano alla Costa degli Etruschi (Elba e Arcipelago compreso). In particolare dal pomeriggio, forti o molto forti raffiche di libeccio sull'Alto Mugello, sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino e relative zone di crinale, sul litorale centro-settentrionale. Vento forte anche sulle restanti zone centro-settentrionali, sull'Armata e, fra il tardo pomeriggio e la sera sull'Arcipelago e zone meridionale. Alberi abbattuti Da oggi toma il maltempo -tit_org- Arrivaautunno e porta vento e temporali

Coronavirus, i numeri continuano ad aumentare: 156 i nuovi casi

[Redazione]

L'età media è di 44 anni e la metà circa sono asintomatici. Finora sono stati 701.914 i tamponi eseguiti Coronavirus, i numeri continuano ad aumentare: 156 i nuovi ca FIRENZE Coronavirus, continuano a salire i numeri. Sono stati infatti 156 i nuovi casi emersi ieri ma per fortuna non si è registrato alcun decesso. In Toscana sono così 14.216 i casi di positività al Coronavirus dunque 156 in più rispetto a mercoledì (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 156 casi è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21 % tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% asintomatico. Delle 156 positività, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero- Un caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali), I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a mercoledì. Questi i dati - accertati alle ore 12 di ieri sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Ecco la situazione divisa per città: sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. Complessivamente 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%), La situazione nelle Asl Sono 66 i positivi nella Centro, 65 nella Nord Ovest e 25 nella Sud Est Continuano i test Crescono i numeri in Toscana con nuovi casi che vanno ad aggiungersi agli oltre 14mila riscontrati in tutto il territorio regionale -tit_org-

**Maltempo Codice arancione e rischio idrogeologico a partire dalle 13 di oggi. Peggioramento in giornata
Arriva l'autunno e porta vento e temporali**

[Redazione]

Maltempo Codice arancione e rischio idrogeologico a partire dalle 13 di oggi. Peggioramento in giornata Arriva l'autunno e porta vento e temporali FIRENZE Rischio forti temporali nelle prime ore di oggi e nel pomeriggio. Il codice arancione per temporali e rischio idrogeologico è scattato dalle 18 di ieri e il maltempo non darà tregua neppure oggi. Infatti è previsto sempre codice arancione dalle 13 di oggi per vento e mareggiate. Lo ha emesso la sala operativa unificata della Protezione civile regionale a causa della instabilità atmosferica determinata dalla presenza di aria fresca in quota. Sono previsti rovesci e temporali sparsi, anche di forte intensità, più probabili e frequenti durante la notte con possibili colpi di vento e grandinate a cominciare dalle zone nord-occidentali della regione. Tendenza a peggioramento più diffuso nella giornata di oggi con temporali che dal nord ovest si trasferiranno alle zone più interne. Dalle 13 di oggi rischio mareggiate dal litorale pisano alla Costa degli Etruschi (Elba e Arcipelago compreso). In particolare dal pomeriggio, forti o molto forti raffiche di libeccio sull'Alto Mugello, sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino e relative zone di crinale, sul litorale centro-settentrionale. Vento forte anche sulle restanti zone centro-settentrionali, sull'Armata e, fra il tardo pomeriggio e la sera sull'Arcipelago e zone meridionale. Alberi abbattuti Da oggi toma il maitempo -tit_org- Arrivaautunno e porta vento e temporali

Coronavirus, i numeri continuano ad aumentare: 156 i nuovi casi

[Redazione]

L'età media è di 44 anni e la metà circa sono asintomatici. Finora sono stati 701.914 i tamponi eseguiti Coronavirus, i numeri continuano ad aumentare: 156 i nuovi ca FIRENZE Coronavirus, continuano a salire i numeri. Sono stati infatti 156 i nuovi casi emersi ieri ma per fortuna non si è registrato alcun decesso. In Toscana sono così 14.216 i casi ai positività al CoronaviruSp dunque 156 in più rispetto a mercoledì (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 156 casi è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21 % tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18%auci-sintomatico. Delle 156 positività, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero- Un caso e ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Atto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali), I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7,710 in più rispetto a mercoledì. Questi i dati - accertati alle ore 12 di ieri sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Ecco la situazione divisa per città: sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (li in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). So no 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. Complessivamente 3,037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%), La situazione nelle Asi Sono 66 i positivi nella Centro, 65 nella Nord Ovest e 25 nella Sud Est Continuano i test Crescono i numeri in Toscana con nuovi casi che vanno ad aggiungersi agli oltre 14mila riscontrati in tutto il territorio regionale -tit_org-

La paura dopo l'alluvione del 2017

Allerta maltempo: Livorno chiude scuole, parchi e cimiteri

[Redazione]

La paura dopo l'alluvione del 2017 LIVORNO Oggi, tre anni fa Livorno era ancora immersa nel fango, per quel muro d'acqua che la notte tra il 9 e il 10 settembre 2017 si portò via otto vite. Pochi giorni fa, nell'anniversario di quella che resterà per sempre una ferita nella storia della città, ancora centinaia di persone si sono ritrovate sulla terrazza Mascagni, fiaccola in mano, per non dimenticare. Quella fu notte da allerta meteo, arancione poi rossa, un balletto di colori e un rimbalzo di responsabilità sul quale ancora c'è un processo aperto che vede fra gli imputati l'ex sindaco Filippo Nogarin. Così quando nel pomeriggio di ieri la Protezione civile regionale ha emesso una nuova allerta arancione per mareggiate, vento e temporali, con rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore, l'attuale sindaco Luca Salvetti, ha deciso di chiudere subito le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici e i cimiteri per la giornata di oggi. Una decisione maturata dopo aver preso atto di quanto annunciato dal Centro Funzionale di Montoraggio Meteoidrologico della Regione Toscana, che ha esteso ai prossimi giorni le previsioni di criticità già in vigore e la prevista intensificazione della portata dei fenomeni. Avviso di criticità valido anche per vento e mareggiate. Per quanto riguarda le mareggiate, su Livorno il codice giallo è previsto dalle 8 alle 13 di oggi per intensificarsi a codice arancione fino alle ore 20 di sabato 26 settembre. Per quanto riguarda il rischio di forti raffiche di vento, il codice arancione è previsto dalle ore 13 alle ore 20 di oggi, venerdì 25 settembre. Tre anni fa fu proprio il reticolo minore che non resse all'improvviso volume di acqua caduta dal cielo, il Rio Ardenza ruppe gli argini che passavano sotto il pavimento della città invadendo qualunque spazio e portando verso il mare qualunque cosa trovasse sulla sua strada, auto e persone comprese. Da quel giorno proprio sul Rio Ardenza è cominciata una serie di lavori di messa in sicurezza. Il Genio Civile della Regione ha informato nei giorni scorsi il Comune di Livorno della tragedia tre anni fa, nella notte tra il 9 e il 10 settembre. L'erosione di alcuni corsi d'acqua in città provocarono un'alluvione di acqua e fango che travolse Livorno. Otto persone morirono, è ancora in corso il processo alle responsabilità mentre che sta proseguendo l'intervento di deviazione del fosso Forcone: i lavori consistono nello spostamento dell'immissione nel Rio Ardenza a valle di via Mondolfi. Saranno realizzati tre sottopassamenti mediante altrettanti scatolari al di sotto delle infrastrutture incontrate (via Grotta delle Fate, la linea ferroviaria Roma-Pisa Tirrenica e via Umberto Mondolfi). Ma Livorno non è stata l'unica a chiudere tutto. Niente scuola oggi anche a Orbetello, dove il sindaco Andrea Casamenti ha firmato l'ordinanza di chiusura per tutte le strutture scolastiche, di ogni ordine e grado all'interno del territorio comunale. L.L. UTLUZIONE RISERVATA A Orbetello Anche il sindaco Casamenti ha deciso di fermare oggi tutti gli istituti del Comune Orbetello Il sindaco Andrea Casamenti -tit_org-

Incendio in un'azienda Indagini sulle cause

[Redazione]

Incendio in un'azienda Indagini sulle cause I fatti Le fiamme si sono sviluppate dal deposito di legname allarme è scattato intorno alle ventidue e trenta di mercoledì CASTELFORTE Misterioso incendio in via delle Terme a Suio, che ha danneggiato in parte una struttura che si trova all'interno dell'Edilceramica, un'azienda che vende materiali edili, pavimenti e termoidraulica. Un episodio che, fortunatamente, ha interessato solo una zona dell'area, ma che comunque ha provocato danni di non poco conto anche in fase di stima. L'allarme è scattato intorno alle ventidue e trenta di mercoledì sera, quando dalla parte posteriore dell'attività commerciale si notavano delle fiamme, che stavano interessando del materiale in legno. Quindi il fuoco si è ben presto sviluppato, in Massimo il riserbo sulle verifiche ma c'è il fondato timore che possa essere un atto doloso' intervento dei vigili del fuoco quanto c'era anche del pellet. Venivano avvertiti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Castelforte, che fortunatamente si trovavano a poche centinaia di metri dal luogo del rogo, i quali intervenivano tempestivamente, riuscendo a limitare i danni. Gran parte dell'attività non è stata intaccata, ma proprio l'intervento tempestivo si è rivelato determinante. Sul posto si sono portati anche i Carabinieri della stazione di Santi Cosma e Dannano, che hanno avviato le indagini del caso. Massimo il riserbo, ma c'è il fondato timore che possa essersi trattato di un atto doloso, non confermato dagli inquirenti, che stanno effettuando tutta una serie di accertamenti. Il fuoco sarebbe partito dalla zona posteriore, dove eventuali sconosciuti avrebbero potuto entrare senza essere notati o immortalati dagli impianti della videosorveglianza. Una ipotesi che troverebbe conferma se gli investigatori accertassero che si è trattato di un atto doloso. Il titolare non sembra aver ricevuto richieste o avvertimenti particolare quindi sarà necessario attendere gli sviluppi dell'indagine che i Carabinieri stanno portando avanti insieme ai Vigili del Fuoco. Ieri mattina, in città, si è subito sparsa la voce dell'incendio all'interno di un'azienda sana, portata avanti da commercianti stimati e professionali, che ora, purtroppo, debbono fare la stima dei danni patiti. Un altro episodio simile, ma in quella occasione i danni furono molto più ingenti, si verificò nell'ottobre dell'anno scorso, quando un incendio interessò un capannone, situato nel vicino Comune di Santi Cosma, dove erano custoditi degli autobus da turismo ed anche in quel caso si ipotizzò l'atto doloso. G. C. -tit_org- Incendio in un'azienda Indagini sulle cause

Il ritorno in classe

Scuola al via tra luci e ombre = Prima scuola ricostruita dopo il terremoto 2009

[Daniela Rosone]

Estratto da pi Scuola al via tra luci e ombre ^Primo giorno con qualche assembramento di troppo a Pescara, a Chieti è già protesti molta disciplina a Teramo, la Ascani inaugura ad Arischia il primo edificio post sisma' AQUILA Tra l'apprensione per il rientro in aula dopo sei mesi, qualche assembramento di genitori di troppo e le incognite sull'efficacia delle misure anticontagio adottate, la nota che ha caratterizzato il primo giornoscuola in Abruzzo è stata l'inaugurazione, ad Arischia, del primo edificio scolastico interamente ricostruito dopo il terremoto del 2009. Era presente anche il sottosegretario all'istruzione Anna Ascani, Anche a Campii inaugurato un edificio antisismico. Rosone a pag. 37 Il ritorno in classe Prima scuola ricostruiti dopo il terremoto 2009 La vice ministro Ascani ha inaugurato ^Tozza (Usr): Non era scontato riaprii l'istituto di Arischia: E' un bei segnale Curcio: Questo è un punto di partenza) LARIPARTENZA/1 L'AQUILA Spero che l'emozione che stiamo provando noi, possano provarla presto altri bambini. Nelle parole di Danilo, piccolo studente della scuola di Arischia pronunciate davanti a tante autorità, c'è la sintesi di una giornata di festa, ma anche di impegno. La scuola primaria Crescenze Taranta - infanzia Giulio Beccia è la prima ricostruita che punta al rilancio demografico, sociale ed economico della frazione. Una campanella speciale per alunni, insegnanti, genitori, operatori e dirigente scolastico, ma anche un momento di festa corale per la comunità. L'ambizione sarà man mano riempirla dopo un inevitabile calo di iscrizioni. A benedire il primo giorno il vice ministro dell'Istruzione Anna Ascani. Padrona di casa, emozionata e concreta, la preside Gabriella Liberatore che ha spiegato che la scuola ospita per ora una ventina di alunni in due sezioni in una sede bella e moderna, sicura, con grandi spazi dove i bambini potranno disegnare il loro futuro. Un'inaugurazione caratterizzata da rigidi protocolli anti Covid. L'EMOZIONE Un discorso sul filo dell'emozione quello della Ascani, molto incentrato sulla ricostruzione, È vero, ci è voluto troppo - ha detto - ma questo è un segnale di qualcosa che ha camminato sulle gambe di tanti. Tante persone che vedo qui hanno vissuto il terremoto, l'attesa infinita della ricostruzione con il monito del presidente Mattarella che segnò proprietà l'anno scorso uno spartiacque. Tutti ci siamo presi sulle spalle quel monito. Rinnovo il mio impegno che ha a che fare con risorse e con procedimenti ma faremo un lavoro sinergico e la nostra sinergia sarà un facilitatore di processi. Taglio del nastro e targa scoperta nella porta di ingresso con il logo chiamato "il segno della rinascita". Il sindaco Pierluigi Biondi ha insistito sull'importanza della scuola per una piccola comunità che proprio attorno a questa istituzione cerca di ricostruire i legami che il sisma ha provato a spezzare. Le battaglie fatte, ha sottolineato Biondi (e si rivolge pure all'ex sindaco Massimo Cialente presente in platea) per la semplificazione degli appalti pubblici stanno finalmente dando frutti. Non era scontato essere qui ha detto la direttrice dell'Ufficio Scolastico regionale Antonella Tozza - come non era scontato che riaprissero le scuole. Il processo ha avuto un'accelerazione grazie a tante sinergie. In sala tanti protagonisti della ricostruzione post sisma anche degli anni passati e chi, come l'assessore Fabrizio Taranta, si è speso molto per la causa. IL PUNTO È un bei giorno - queste le parole del Capo Dipartimento di Casa Italia Fabrizio Curcio - perché l'inaugurazione di una scuola è sempre una festa. È un punto di arrivo ma anche di partenza per noi. Molto è stato fatto in tema di semplificazione, abbiamo una cabina di regia che proprio sulle scuole dell'Aquila sta cercando di riunire gli sforzi, abbiamo delle BIONDI: DECISIVE LE BATTAGLIE PER SEMPLIFICARE GLI APPALTI PUBBLICI MARSILIO: ORGOGLIO E SODDISFAZIONE LA COMUNITÀ DELLA FRAZIONE AQUILANA FESTEGGIA MA SI OOVRA A COLMARE IL CALO DEGLI ISCRITTI normative che consentono anche al Comune di essere più operativo. Si sta facendo il possibile, quindi è un bei giorno ma sempre con lo sguardo rivolto al futuro. La partenza spiega il governatore abruzzese Marco Marsilio - è stata complicata per i nuovi arredi, per la copertura del personale, ma siamo tutti impegnati per risolvere i problemi. Le condizioni di apertura sono eccezionali ma credo che ci sia comunque l'orgoglio e la soddisfazione di aver potuto riportare i nostri figli a scuola. Non è normale che ci debba

volere così tanto tempo per ricostruirle. I poteri a sindaci e presidenti di Provincia erano chiesti da anni, l'emergenza Covid ha aperto gli occhi finalmente. Daniela Rosone!i: RIPRODUZIONE RISERVATA Æ [I taglio del nastro ieri all'Aquila, dopo 11 anni, della nuova scuola della frazione di Arischia con il viceministro Ascani -tit_org- Scuola al via tra luci e ombre Prima scuola ricostruita dopo il terremoto 2009

Acqua razionata in mezza città l'Aca alle prese con la siccità

[Vito Deluca]

Acqua razionata in mezza città alle prese con la siccità L'EMERGENZA Oggi ancora chiusure idriche notturne in città che riguarderanno circa 5 mila persone, mentre 18 mila saranno interessate alla più blanda restrizione di una riduzione dell'acqua. Lo aveva annunciato nei giorni scorsi l'Aca, l'azienda acquedottistica, rendendo noto che le zone interessate dalla chiusura totale dalle 22 alle 6 sono Colle Santo Spirito, via San Donato, il quartiere Fontanelle, via Caduti per Servizio e via Ventre d'Oca. La sola riduzione dell'acqua, dalle 23 di stasera alle 6 di domani, interesserà invece la zona alta di Pescara Colli, strada Colle Scorrano e traverse e via Colle di mezzo. Insomma, giorni di sacrifici, ma non si tratterà di una vera crisi. Anche perché, confidano dall'Aca, nei prossimi giorni il cielo dovrebbe dare una mano, La situazione è stabile - osserva il direttore generale dell'Aca, Lorenzo Livello - anche se la pioggia di lunedì non ha influito molto, in quanto è possibile che i terreni abbiano assorbito i rovesci ai quali abbiamo assistito. Tuttavia le previsioni meteorologiche ci dicono che nel week end dovrebbero arrivare delle piogge. Tra l'altro, le variazioni del livello acqueo si potranno notare già a vista d'occhio, Siamo legati al tempo meteorologico- spiega il direttore dell'Aca e l'aumento della portata la si potrà avvertire osservando le sorgenti superficiali, molto sensibili, di Farindola Vitella d'Oro e di Morgia Abbateggio, Se queste salgono, durante la pioggia, anche il flusso idrico aumenterà, Acquazzoni a parte, i quali rimangono auspicabili per non ritrovarsi con i rubinetti a secco, è però di martedì la notizia che vi è stata un'integrazione con il torrente Ruzzo - il quale scorre nella provincia di Teramo, per Pineto - che avrà degli effetti anche su Montesilvano e Pescara. Le manovre sono già cominciate lo stesso martedì e saranno tali da consentire un aumento di acqua, per la portata complessiva, di 30 litri in più al secondo per le due città. Garanzie maggiori e definitive, per non dipendere esclusivamente dal clima, sono attese poi per i prossimi anni. Quello che occorre, e noi abbiamo già presentato il progetto alla Regione - rimarca Livello- è la ristrutturazione della rete idrica e la riduzione della pressione in rete, ovvero bisogna abbassare la batimetria per ridurre le perdite. Noi ci stiamo lavorando da tempo a questa soluzione, per la quale occorrerebbe un investimento di 120 milioni di euro. Per questo ora speriamo nelle risorse del Recovery fund, riferendosi al nuovo strumento economico approvato dal Consiglio europeo il 21 luglio scorso. Sulla situazione idrica è intervenuto anche il sindaco Carlo Masci, il quale ha chiesto ai vertici dell'Aca una relazione dettagliata sull'emergenza. Vito de Luca RIPRODUZIONE RISERVATA UN NUOVO PIANO DI CHIUSURE NOTTURNE E RAZIONAMENTI IN ATTESA DELL'AIUTO CHE ARRIVERÀ DAL TORRENTE RUZZO Un serbatoio della società -tit_org- Acqua razionata in mezza città Aca alle prese con la siccità

Altri temporali, la città va sott'acqua = Allagata tutta la zona Nord. E al Riva di Traiano crolla un tratto di banchina

[Cristina Gazzellini]

Maltempo. Allagamenti in zona nord, crolla molo al Riva di Traiano Altri temporali, la città va sott'acqua Allagata tutta la zona Nord. E al Riva di Traiano crolla un tratto di banchina Se in giornata lagiomata aveva retta, mercoledì sera, all'ennesimo fortissimo temporale, la città è finita in ginocchio. Allagamenti soprattutto nella zonanord, crollato molo al Riva di Traiano Gazzellini a pag. 37 MALTEMPO Se la giornata di mercoledì è trascorsa, a livello meteorologico, senza lasciare ingenti danni e la città ha retto bene la forte pioggia caduta soprattutto nella primaparte della mattinata, è stata invece la serata a far lavorare Vigili del fuoco e volontari della Protezione civile. Dalle 19.30 alle 22.30 di mercoledì, infatti, i pompieri della caserma Bonifazi hanno soccorso diversi automezzi rimastipanne a causa del nuovo e improvviso acquazzone. Le maggiori criticità si sono registrate nella zona industriale, in prossimità della grande rotatoria davanti alla Rer e al centro revisioni e sotto il cavalcaviacorrispondenza dello stabilimento Molinari, rimasto chiuso al traffico per diverse Dre. Lo stesso sottopasso si era già allagato nella mattinata ed era stato interdetto per alcune ore al fine di consentire all'acqua piovana di defluire. Sia all'altezza della rotatoria che nel sottopasso che collega la zona industriale al porto, i Vigili del fuoco sono intervenuti per accorrere le persone che si trovavano all'interno dei veicoli in panne per l'eccessiva acqua e in alcuni casi hanno spostato gli automezzi non a rischio allagamenti. Fra i soccorsi tuati, messo in sicurezza i un autocarro che traspc un cavallo. L'automezzo e masto bloccato, in una siti ne di pericolo sotto il cava] fronte alla Molinari ed è trainato in una zona sicura E probabilmente le forti gè di inizio autunno che si abbattute su Civitavecchi trebbero essere la causa de di una decina di metri ñ delle banchine del portii turistico Riva di Traiano.dimento avvenuto mercóle ra quando fortunatament' c'era nessuno nell'area,ha portato via diversi post ca. Di recente il porticcioli dal 2000 rientrava tra le cc tenze della Regione, è pa sotto la gestione ammini; va del Comune che ha avi sub delega dalla Pisana, i provvedere alla riparazior danno sarà la società conc naria composta dagli stess prieta ri dei posti barca. Nessun problema invec maltempo in porto, dove l'allerta arriverà nelle prò; ore. Le previsioni infatti] no di forti venti in arrivo ñà ne settimana (quelli sì, tf nello scalo) e già nella gio di ieri sono stati presi proi menti. Sono stati rinforzi ormeaggi a tutte le imbarcE in sosta nello scalo e si è pr du to per sicurezza a sposb rada una nave da crociera sta inoperosa che era anc in cimaal terminal di Rct, Intanto per oggi, oltre al vento, il bollettino meteo parla di nuova allerta gialla anche per i temporali previsti in città e nel comprensorio. Cristina GazzelliniRIPRODUZIONE RISERVATA INAGIBILI PER ALCUNE ORE LA ROTATORIA DAVANTI ALLA RER E IL CAVALCAVIA DELLA MOLINARI. OGGI NUOVA ALLERTA GIALLA Uno degli addetti della Pro lezione civile al lavoro in zona industriale, una delle aree più colpite dalle fortissime piogge cadute sulla città mercoledì sera Via Aurelia Nord sott'acqua: tuttala parte settentrionale è quella che ha sofferto di più per ìe copiose precipitazioni dell'altra sera che hanno messo in ginocchio lacittà Il tratto di banchina crollato al porticciolo turistico Riva di Traiano. Per fortuna al momento del cedimento sul molo, anche a causa del maltempo, non transitava nessuno -tit_org- Altri temporali, la città va sott'acqua Allagata tutta la zona Nord. E al Riva di Traiano crolla un tratto di banchina

Frascati, a scuola altri due studenti contagiati dal virus = Frascati, due contagiati nelle scuole

Positivi uno studente dell'istituto di via Risorgimento Tutti i compagni di classe e i docenti in isolamento: e un altro al tecnico "Maffeo Pantaleone" nel Centro le strutture per decisione della Asl Rm 6 restano aperte

[Luigi Jovino]

Anche a Genzano un caso Frascati, a scuola altri due studenti contagiati dal virus Jovino all'interno Frascati, due contagiati nelle scuole. Positivi uno studente dell'istituto di via Risorgimento e un altro al tecnico "Maffeo Pantaleone" nel Centro > tutti i compagni di classe e i docenti in isolamento: le strutture per decisione della Asl Rm 6 restano aperte. L'EPIDEMIA Positivi al Coronavirus due studenti di Frascati città scoppia la psicosi. L'Asl Rm 6 ieri ha comunicato che sono risultati contagiati dal Covid 19 un ragazzo della scuola media di via Risorgimento, nell'Istituto comprensivo "Frascati 1" e un altro dell'Istituto tecnico professionale "Maffeo Pantaleoni". Roberto Mastrosanti, sindaco di Frascati, sul sito istituzionale del Comune ha comunicato che i compagni di classe e i docenti degli alunni contagiati sono stati messi in quarantena. L'Asl sta provvedendo a fare i tamponi tra compagni e professori. Le classi della media e del "Pantaleoni" sono state chiuse ed è stata attivata la didattica a distanza. La notizia della positività dei due alunni ha creato panico. A Frascati c'è una altissima densità di studenti. In pratica, tra scuole materne, elementari, medie e superiori, ci sono circa 9 mila alunni, uno ogni due residenti. Il timore è che i contagi possano aumentare con l'autunno. Al Comune e alle due scuole sono arrivate centinaia di telefonate di cittadini che chiedevano come comportarsi e quali iniziative erano state prese. Problemi e discussioni già c'erano stati quando i presidi e gli amministratori comunali avevano predisposto il piano per aumentare il distanziamento tra gli studenti. Dobbiamo stare tranquilli afferma Gianni Torroni, dirigente scolastico dell'istituto di via Risorgimento -. L'Asl ha applicato le procedure e presumo che nel corso dell'anno scolastico avremo nuovi casi in altre scuole. Ai genitori dello studente contagiato il dirigente scolastico fa sapere che sarà l'Asl a stabilire l'opportunità di eseguire tamponi, secondo lo sviluppo della epidemia. Insomma la situazione è in evoluzione ma c'è molto nervosismo tra i cittadini. A Velletri e a Lanuvio ieri le scuole hanno riaperto dopo sette mesi e dopo le sanificazioni legate alle elezioni. Tantissimi i giovani con la mascherina e agli ingressi c'erano anche carabinieri in congedo e volontari della Protezione Civile. Alcuni insegnanti di Lanuvio, dove l'assessore alla scuola Alessandro De Santis ha fatto vista agli studenti, si sono travestite da "hostess" per accogliere in modo più simpatico i ragazzini che tornavano in classe. A Genzano un positivo nel liceo informatico "Vailati". La contagiata è una ragazzina di 17 anni. Indagine epidemiologica per i compagni e i docenti ma l'istituto rimane aperto. Luigi Jovino LANUVIO E VELLETRI RITORNO SUI BANCHI DOPO SETTE MESI: INSEGNANTI-HOSTESS PER FAR SORRIDERE I LORO ALUNNI.f Lanuvio, una delle insegnanti vestite da "hostess" in attesa degli scolari [lotu LUCIANO SCIURBA) -tit_org- Frascati, a scuola altri due studenti contagiati dal virus Frascati, due contagiati nelle scuole

Dopo la pioggia, le buche (richiude Mattia Battistini = Maltempo , strade groviera (ri)chiude via Mattia Battistini

[Flaminia Savelli]

Il viaggio I "rattoppi" già saltati Dopo la pioggia, le buche (richiude Mattia Battistini Asfalto sbriciolato e maxi voragini: le strade della città non hanno retto alla prima ondata di maltempo. Ancora ieri, dopo la bomba d'acqua di mercoledì sera, decine di segnalazioni sono arrivate ai vigili urbani e ai pompieri con richieste di intervento per buche e allagamenti. In diverse zone della Capitale, si sono registrati problemi di viabilità a causa di strade interrotte e deviazioni. Per tutta la giornata è stata disposta la chiusura di via Mattia Battistini, in prossimità della fermata della metropolitana. Per intervenire con i lavori di messa in sicurezza la strada è stata interrotta tra via Ennio Bonifazi e via Cardinale Massimi. Savelli a pag. 45 -.

Maltempo, strade groviera (richiude via Mattia Battistini Nel tratto vicino alla fermata della metro ^Sampietrini "saltati" sul lungotevere l'asfalto era stato rifatto solo un anno fa Viabilità in tilt dalla Colombo all'Aurei L'ALLARME Asfalto sbriciolato e maxi voragini: le strade della città non hanno retto alla prima ondata di maltempo. Ancora ieri, dopo la bomba d'acqua di mercoledì sera, decine di segnalazioni sono arrivate ai vigili urbani e ai pompieri con richieste di intervento per buche e allagamenti. In diverse zone della Capitale, si sono registrati problemi di viabilità a causa di strade interrotte e deviazioni. DISAGI Per tutta la giornata è stata disposta la chiusura di via Mattia Battistini, in prossimità della fermata della metropolitana. Per intervenire con i lavori di messa in sicurezza la strada è stata interrotta via Ennio Bonifazi e via Cardinale Massimi. Un tratto che era stato appena rifatto: rientrava infatti nel progetto - del 2019 - "strade nuove". L'asfalto però non ha retto e in diversi punti si sono aperti crateri e voragini. Tra la chiusura, e le deviazioni, ingorghi e rallentamenti hanno paralizzato la viabilità in tutto il quadrante. Ancora disagi, nella zona nord: tra via di Boccea, via Gregorio XIII, via dei Monti di Primavalle fino a via Pasquale II. Deviate poi le linee 916 e 46, tra via dei Monti di Primavalle e piazza Clemente XI. La mappa delle voragini della capitale prosegue verso il centro, tra i quartieri Prati e Parioli: da via degli Scipioni viale Giulio Cesare. E ancora tra viale Tiziano e Corso Francia. Infine un pericoloso avvallamento è stato segnalato sul lungotevere, verso l'Ara Pacis. In questo caso, i sampietrini non hanno retto alla pressione dell'acqua. Il tratto è stato deviato in attesa di un intervento: Ci aspettavamo una situazione così complessa per la viabilità dopo le abbondanti piogge delle ultime ore, dicono i responsabili dell'associazione "Tappami", i volontari che intervengono su chiamata dei cittadini alle segnalazioni delle buche. L'associazione ha coperto - solo lo scorso anno - più di 5 mila buche sulle strade groviera della Capitale: Il problema - spiegano - è sempre l'asfalto di bassa qualità che non regge alla pressione dell'acqua. Il manto stradale continuerà ad aprirsi ancora nelle prossime ore. GLI INTERVENTI Non solo buche: problemi alla viabilità sono stati causati anche dai numerosi allagamenti che hanno costretto altre chiusure. Tra le otto e le dieci del mattino, off limits sia via Portuense, piazzale della Radio che via Quirino Majorana. Sulla Cristoforo Colombo, direzione Eur, la strada si è allagata in diversi punti e il traffico è stato rallentato per tutta la mattinata. Lo stesso copione sulla via Aurelia e lungo la via Ardeatina. Allagamenti infine, lungo la Collatina e la Flaminia. Mentre per tutta la giornata le squadre dei vigili del Fuoco sono intervenute per la rimozione di alberi e rami pericolanti. Le prime segnalazioni da Tor Maràñela dove due alberi sono caduti in via Valeria Rufina e via Santa Petronilla. Rimozioni di rami pure in diversi tratti del Lungotevere tra Testacelo e Trastevere dove i pompieri hanno chiesto il supporto dei vigili urbani per le deviazioni. Infine, un intervento in corso Vittorio Emanuele, dal tetto di un palazzo si sono staccate diverse tegole e un pezzo di cornicione. Flaminia Savelli

Ì) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Dopo la pioggia, le buche (richiude Mattia Battistini Maltempo, strade groviera (ri)chiude via Mattia Battistini

Protezione civile

Pioggia e vento c'è allerta gialla

[Redazione]

Protezione civile Pioggia e vento c'è allerta gialla La Protezione civile Lazio ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse dalle prime ore di oggi e per le successive 24/36 ore. Previste precipitazioni da sparse a diffuse o temporale, rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, mareggiate, Il centro funzionale Regionale ha inoltrato un bollettino con allerta gialla su bacini costieri nord, medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su bacini costieri nord. Allerta per vento gialla su tutte le zone. -tit_org- Pioggia e vento c'è allerta gialla

Maltempo Scuole chiuse a Orbetello

[Redazione]

Ieri bomba d'acqua al Chiarone di Capalbio Tromba d'aria a Porto Èrcole ORBETELLO Scuole chiuse oggi Orbetello per il maltempo. La sala della protezione civile ha diramato un'allerta meteo codice arancione per temporali anche di forte intensità e il sindaco Casamenti ha firmato l'ordinanza di chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Ma i primi disagi per il maltempo in provincia si sono registrati già da ieri. Una tromba d'aria di grandi proporzioni è partita dal mare e ha sfiorato Porto Èrcole, all'Argentario, perdendo fortunatamente forza prima dell'ingresso del porto. E fortunatamente non provocando danni. Immagini impressionanti quelle che arrivano appunto dal paese di Monte Argentario, con diverse persone che hanno immortalato un fenomeno atmosferico impressionante. Diversi i video, tra cui quello della pagina Facebook Tornado in Italia. Un forte temporale crea problemi, sempre in Maremma, a l confine con il Lazio, nel Comune di Capalbio. Una vera e propria bomba d'acqua è caduta nella zona del Chiarone. Si è allagato anche un tratto di ferrovia tra Montalto di Castro e la stessa Capalbio. Trenitalia ha effettuato un servizio sostitutivo con bus per permettere ai passeggeri di proseguire il viaggio, visto che la linea ferroviaria è rimasta temporaneamente out. Intorno alle 15, di ieri, nella frazione di Chiarone Scalo un camion con il rimorchio è finito in una fossetta laterale in un piazzale completamente allagato e un'auto è rimasta impantanata. -tit_org-

Maltempo, allerta arancione Oggi le scuole resteranno chiuse Divieto di accesso a parchi e cimiteri

[Redazione]

LIVORNO A Livorno resteranno chiuse oggi le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici e i cimiteri per [allerta meteo arancione emessa dalla Protezione Civile Regionale, Lo ha deciso il sindaco Luca Salvetti. Il livello di criticità da giallo è salito arancione per la previsione di forti temporali con rischio idrogeologico-idraulico del reticolo minore per Livorno e l'isola di Gorgona, in vigore da ieri dalle 21 fino alle 8 di questa mattina. L'avviso di criticità è stato diramato anche per vento e mareggiate. Per le mareggiate il codice giallo è previsto dalle 8 alle 13 di oggi per intensificarsi a codice arancione fino a lle 20 di domani sabato 26 settembre. Per il rischio di forti raffiche di vento il codice arancione è previsto dalle 13 alle 20 di oggi. La protezione civile raccomanda ai cittadini di: evita re l'attraversamento di strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati. Prestare attenzione a percorrere le strade dove l'acqua si è ritirata. Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua e sopra ponti e passerelle. Porre barriere per evitare che l'acqua allaghi locali sotto il livello stradale come cantine e box sotterranei. In caso di mareggiate evitare di transitare nei tratti stradali a ridosso della costa. Evitare attività sportive e nautiche in mare, ogni trasferimento via mare. Per il forte vento fare attenzione all'aperto in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani, -tit_org-

Ancora due serate per i test sierologici

[Redazione]

. 4é:? 1 Stasera e domani dalle 21 stand della Misericordia alla salita Caffè delle Mura Stasera e domani sulla salita del Caffè delle Mura in centro storico, dalle 21 all'una di notte sarà presente un banchetto, allestito dalla Misericordia di Lucca, dove saranno presenti i volontari della Protezione civile, un medico e due infermieri. Qui i ragazzi e le ragazze della movida lucchese potranno raccogliere informazioni ed effettuare, se lo vorranno, test sierologico anti-Covid e' alcool test. Saranno inoltre messi a disposizione mascherine e gel. Il test sierologico rapido consentirà di ottenere una risposta immediata, e il risultato sarà comunicato ai giovani direttamente sul posto e con tutti gli accorgimenti per tutelare la privacy. In caso di risultato positivo scatta quarantena e tampone. -tit_org-

Pioggia e temporali: è allerta arancione

[Redazione]

é?. ò ò; 9 à Nuovo avviso di criticità arancione sulla nostra provincia fino alle 3 di stanotte. In particolare per i comuni di Capannori, Porcari, Montecarlo e Altopascio fallarme' metereologico si 'ferma ' alle 8 di stamani. -tit_org-

Due serate di Movida Sì... Cura = Lotta al virus, due serate di Movida sì... cura

Test sierologici gratuiti per tutti, specie per i giovani, stasera ad Aulla con la Croce Bianca e domani ad Albiano con la Croce Rossa

[Monica Leoncini]

Aulla Due serate di Movida sì cura Leoncini a pagina 17 Lotta al virus, due serate di Movida sì. cura Test sierologici gratuiti per tutti, specie per i giovani, stasera ad Aulla con la Croce Bianca e domani ad Albiano con la Croce Ro. AULLA di Monica Leoncini Due giornate di prevenzione e lotta al Covid-19, Tutto pronto ad Aulla e ad Albiano Magra per il Progetto Movida sì... cura, la campagna di prevenzione, promossa dall'assessorato regionale a diritto alla salute, nei luoghi di vita notturna, frequentati dai ragazzi. L'iniziativa anti Covid prevede test sierologici per tutti i giovani maggiorenni che ne faranno richiesta su base volontaria. Il primo appuntamento sarà oggi, dalle 8 alle 22, in piazza Granisci ad Aulla, al gazebo della Pubblica Assistenza Croce Bianca Aulla. I nostri volontari - spiega il presidente della Pubblica, Achille Guastalli - saranno presenti in piazza, se dovesse piovere ci sposteremo davanti al Comune, al coperto. Chiunque vorrà potrà fare il test, molto semplice e con esito immediato, basterà essere in possesso di tessera sanitaria. I minori invece dovranno avere una dichiarazione dei genitori oppure essere accompagnati. Se ci fosse positività sarà compilata una modulistica, inviata alla Asl di competenza per effettuare il tampone. Saremo anche a disposizione per misurare i parametri, Secondo appuntamento domani, dalle 17 alle 22, alla sede della Croce Rossa di Albiano Magra, Anche in questo caso saranno effettuati gratuitamente i test sierologici alla popolazione. Il servizio è rivolto a tutti ma soprattutto ai giovani, anche minorenni se accompagnati. Si tratta di un'utile iniziativa organizzata dalla Regione Toscana in collaborazione con le associazioni di volontariato del nostro territorio, La campagna - spiega Rita Peroni, presidente della Cri di Albiano-è organizzata in collaborazione con diverse associazioni come Anpas, Misericordia, Pubblica Assistenza e Croce Rossa. 11 test fornisce risposte di positività, negatività al Covid o presenza di anticorpi. E' importante partecipare, soprattutto per i giovani che spesso sono portatori sani, ma possono mettere a rischio le famiglie. Abbiamo in programma anche un altro appuntamento, sabato prossimo a Caprigliola. Per partecipare sarà necessario seguire le norme anti Covid: utilizzo della mascherina, mantenere una distanza di sicurezza di minimo un metro, evitare assembramenti. La Croce Rossa tra l'altro ha appena portato a termine il progetto Vivi Responsabilmente, realizzato assieme alla Protezione Civile Fir-Ser Pontremoli, a ciò nel cuore Aps Onius, Lions Club Pontremoli-Lunigiana, Rotary Club Lunigiana e Pro Loco Pontremoli e con il patrocinio del Comune di Pontremoli, Durante quattro giornate i volontari hanno effettuato più di 180 test con etilometro, sfidato più di 60 ragazzi a essere responsabili per il loro gruppo di amici, distribuito più di 300 alcol test monouso e fatto provare a grandi e piccini un percorso che simula lo stato di ebbrezza. Tutto in nome dei principi che governano il gruppo: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità e Universalità, e RIPRODUZIONE RISERVATA VIVI RESPONSABILMENTE A Pontremoli successo del progetto che ha portato ad effettuare 180 alcol test volontari della Croce Rossa di Albiano domani saranno impegnati nel progetto Movida sì... cura -tit_org- Due serate di Movida Sì... Cura Lotta al virus, due serate di Movida sì... cura

Nubifragi nuova allerta per altre 36 ore

[v Lup]

Il maltempo Mercoledì sera la bomba d'acqua, ieri le conseguenze con danni e disagi per automobilisti e pedonari. Tra nuove e vecchie buche e altri blackout in metro, sono diversi i disagi vissuti dai cittadini. Alla stazione Termini, si è verificato, intorno alle 9, un blackout. Tutti i corridoi e, cosa ben più grave, le banchine erano nella più totale oscurità - spiega Ornar Cugini, presidente del CeSMoT, il Centro Studi sulla Mobilità e i Trasporti - i viaggiatori sono stati costretti a farsi luce con i telefonini per non correre il rischio di cadere per le scale o per gli inciampi sui binari. Chiusa, e poi riaperta dopo un'ora, la fermata Manzoni (A). E ancora: danni a semaforo di piazza Pio XI, che ha funzionato a intermittenza, causando traffico. In via Battistini l'acquazzone ha "scoperchiato" le buche rattoppate e ne ha create di nuove: un tratto di strada è stato chiuso e i bus deviati. E per quattro ore, la ferrovia Termini-Centocelle è stata interrotta per lavori stradali urgenti. Allagata la stazione di Oatia Nord. Anche per oggi, e per le prossime 24/36 ore, la protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse: sono previsti temporali, forti raffiche di vento e mareggiate lungo le coste più esposte. v. lup. È KIF FtOD U ZI ON E ftl\$ERVATA -tit_org-

Show e giochi per bimbi: volontariato, che festa

[Redazione]

L'APPUNTAMENTO OSIMODomani Osim o festeggerà le sue associazioni di volontariato che si impegnano in diversi ambiti, dagli anziani ai meno abbienti, dai giovani alla protezione civile passando per i servizi sanitari, ambientali e animai isti. La festa, denominata "Primavera di buona volontà", si svolgerà per le vie del centro storico con una serie di appuntamenti ed allestimenti nel rispetto delle misure anti-Covid. Promossa dall'assessorato ai Servizi Sociali in collaborazione con il Csv. l'iniziativa partirà alle 9,30 con l'apertura per tutta la giornata di spazi espositivi e ricreativi delle 25 associazioni aderenti, con intrattenimenti e spettacoli grazie anche alla clown terapia e a giochi per bambini. Alle 10 il convegno "Il Volontariato come rinascita" al teatro La Nuova Fenice. Alle 18 in piazza Boccolino Domani le associazioni si ritrovano in centro Andreoni: Una vetrinamusica del gruppo esimano New Acqua Chiara, con aperitivo di solidarietà proposto dalla Società Operaia di Mutuo Soccorsonella sede di via Giulia. À' un'occasione -spiega l'assessore ai servizi sociali Paola Andreoni- per incentivare una nuova stagione della solidarietà e della partecipazione al servizio della comunità osimana. Sarà in sostanza una vetrina per il ricco patrimonio di associazioni e volontariato di Osim o, che anche grazie alla Lega del Filo d'Oro ha una lunga tradizione in questo ambito. Le associazioni-continua Andreoni- potranno farsi conoscere esponendo i materiali e i documenti e promuovendo i progetti, in un clima di reciproco supporto e confronto. Le associazioni aderenti sono Gruppi Scout 1 e 2, Croce Rossa, La Misericordia, Protezione civile. Club Cb - Om unità volon taria di Protezione civile, Aeopc Val.co Marche, Caritas. Filo d'Oro, Buon Umore, L'Accoglienza, A Piene Mani, Il Gabbiano, Avulls, Avis, Aido, Centro Missioni, Società di Mutuo Soccorso, Il Campanile, Auser, Anteas, La Confluenza, Qui ed Ora, Amici del Gatto Randagio, Amici Animali, Osimo Web e Centro Servizi Volontariato. gRIPRODUZIONE RISERVATA L'assessoreai servizi sociali Pacía Andreoni à à. slitta Prowgniti NgUfMa -tit_org-

Clima positivo nel primo giorno di lezione

Giulianova. Nessun intoppo particolare per il ritorno tra i banchi, anche con l'isola di via Nievo

[Redazione]

Clima positivo nel primo giorno di lezioni Giulianova. Nessun intoppo particolare per il ritorno tra i banchi, anche con l'isola di via Nievo. GIULIANOVA - E' bastata la sensazione di essere quasi tornati alla normalità per creare al primo giorno di scuola un clima di percepibile euforia. Nessuna problematica di natura sanitaria ha turbato ieri il rientro nelle classi, sia al Lido che al Paese. A favore ha sicuramente giocato la bella giornata di sole. Se infatti il maltempo di mercoledì si fosse protratto anche nel giorno successivo, le operazioni di accompagnamento e ripresa degli scolari sarebbero state di sicuro più complesse. Anche il primo giorno di isola pedonale in via Nievo non ha dato problemi rilevanti. I genitori dei bambini della Primaria "Don Milani" hanno parcheggiato lungo le strade limitrofe. Nazionale compresa, e sono arrivati puntuali, alle scuole, ai cancelli. Due, quest'anno, gli ingressi all'istituto: uno su via Nievo, l'altro in via Parini. Nonostante qualche incertezza per il doppio "corridoio", i bambini sono stati affidati al personale scolastico che, dopo averli disposti in fila indiana, li ha accompagnati nelle aule. I volontari della Protezione civile hanno vigilato sul rispetto del distanziamento e sulla presenza della mascherina ben calzata. La Polizia municipale ha disciplinato il traffico, dovendo solo qualche caso sedare l'intemperanza di chi pretendeva di immettersi con un'auto in via Nievo, colto di sorpresa dall'isola pedonale temporanea. Molto, ieri mattina, ha giovato il buon senso, dimostrato dalla maggior parte delle famiglie. Poche le lamentele, infatti, rispetto ai sorrisi, che sono di rito, in una giornata proverbialmente allegra. I più pimpanti di tutti, a dire il vero, erano i bambini, che non indossavano il grembiule dallo scorso marzo e che, pur avendo nello zaino la mascherina di riserva e i fazzoletti igienizzanti, hanno mostrato per tutto il tempo la felicità di rivedere maestri e compagni di classe. Sono soddisfatta di questo primo giorno, ha commentato la dirigente del Secondo Circolo Angela Pallini. Dopo aver coordinato personalmente i movimenti in entrata e in uscita, la preside ha monitorato l'andamento delle lezioni, che non hanno registrato alcun fuori programma. Devo dire - ha aggiunto - che osservare via Nievo percorsa solo dalle biciclette e non dalle famiglie a piedi è stata di per sé un'esperienza serena. Garantire movimenti in sicurezza, sforzandosi insieme di applicare al meglio le misure anticontagio, costituisce la premessa per la migliore delle gestioni possibili. Stesso clima positivo nelle scuole del Paese. Il naturale incremento del traffico, specie nel plesso di Bivio Bellocchio dove sono state accolte alcune classi della Media Pagliaccetti, ha provocato qualche malumore ma non ha affatto spento l'entusiasmo generale. Ingresso disciplinato e ben orchestrato anche alla De Amicis. Ripresa parziale delle lezioni, invece, nel liceo "Marie Curie" che, come in molti istituti della provincia, ha dovuto redistribuire le lezioni in presenza. Hanno assistito ieri al suono della prima campanella il sindaco Jwan Costantini, il vice Lidia Albani, l'assessore alla Pubblica Istruzione Katia Verdecchia. Proprio su quest'ultima il primo cittadino ha speso parole di riconoscenza e stima. Nuovamente - ha detto - Katia Verdecchia mi ha fatto sentire orgoglioso di averla scelta a ricoprire questo incarico. Oggi non solo ha accompagnato personalmente i bambini nelle classi, ma, nei giorni precedenti al rientro, ha assistito i genitori nell'esplicitamento delle pratiche del trasporto scolastico, nel progetto Pedibus e nei rimborsi. Ha dimostrato una dedizione ed un coraggio rari, da mamma e non solo da amministratore, cercando di accogliere tutte le richieste delle preside e dei genitori. Sempre disponibile, con la grinta ed il sorriso. Costantini ha ringraziato anche Lidia Albani, presente ed operativa, soprattutto nei mesi più duri della pandemia, l'applauso ai genitori clic si sono fidati di noi - ha concluso - ed hanno deciso anche di intraprendere iniziative alternative per accompagnare i bambini a scuola, con i nuovi servizi Pedibus e Hicibus!. Il sindaco ha infine ringraziato le dirigenti scolastiche, il corpo docente, gli agenti di Polizia Municipale e i volontari della Protezione Civile. Marzia Tasso Il sindaco Costantini accompagna il figlio a scuola -tit_org-

Coronavirus: salgono i nuovi casi, 156 in Toscana

[Redazione]

Approfondimenti Coronavirus in Toscana: 90 nuovi casi, età media 41 anni 23 settembre 2020 Nuova truffa: "Soldi per la mamma malata di Covid" 23 settembre 2020 Coronavirus: in Toscana 74 nuovi casi e nessun decesso 22 settembre 2020 Coronavirus: 84 nuovi casi, nessun decesso e 22 guariti 21 settembre 2020 In Toscana sono 14.216 i casi di positività al Coronavirus, 156 in più rispetto a ieri (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 156 casi odierni è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21% tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 156 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.156, +3,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più rispetto a ieri), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 381 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 501 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 770 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 457, Firenze con 409, la più bassa Livorno con 207. Complessivamente, 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%). Sono 5.944 (223 in più rispetto a ieri, più 3,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.764, Nord Ovest 3.134, Sud Est 1.046). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in meno rispetto a ieri, meno 1,7%), 24 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.907 (54 in più rispetto a ieri, più 0,5%): 224 persone clinicamente guarite (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.683 (55 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotI video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000).

Allerta meteo Marche, domani forti temporali e vento. Previsioni - Meteo

[Il Resto Del Carlino]

Ancona, 24 settembre 2020 L'autunno non entra in questo 2020 in punta di piedi. Non nelle Marche, dove le previsioni meteo annunciano temporali e vento forte. Il maltempo in arrivo ha indotto la Protezione Civile regionale a diramare un'allerta gialla (lieve entità) valida per tutta la giornata di domani, venerdì 25 settembre, nelle province di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. Il meteo in Italia Previsioni meteo, venerdì mezza Italia sotto l'acqua e prime neviccate Che tempo farà domani Il cielo sarà molto nuvoloso soprattutto sulla dorsale appenninica; mentre sulla costa, specie al mattino, le nubi faranno spazio a qualche raggio di sole. Sono attesi rovesci e temporali forti sui rilievi e in collina. La pioggia cadrà in maniera meno intensa sul litorale adriatico. Venti sud-occidentali soffieranno a tratti in maniera forte sui monti e nell'area settentrionale della regione. Meteo Marche, l'allerta meteo Meteo Marche, le previsioni Le previsioni delle prossime ore: video Riproduzione riservata

Coronavirus in Umbria, la mappa al 24 settembre: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo? Approfondimenti Coronavirus in Umbria, il bollettino del 24 settembre: 29 nuovi positivi 24 settembre 2020 Coronavirus, nuovo positivo a Marsciano: "Contagiato sul lavoro" 24 settembre 2020 Coronavirus, caso positivo a Gualdo Tadino: studenti in isolamento 24 settembre 2020 Coronavirus, l'assessore regionale Melasecche positivo: "Sto bene, continuiamo a lavorare" 23 settembre 2020 Sono 29 (ieri erano stati 19) i nuovi casi di coronavirus registrati oggi (giovedì 24 settembre) in Umbria, dove diventano così 2.295 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (1.692 tamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 194.216). Nonostante questo però dal bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 9.45 - si evince un aumento inferiore degli attuali positivi, che ora sono 480 (+7 rispetto a ieri). Coronavirus, l'indice Rt di nuovo in aumento in Umbria: la 'classifica' delle regioni Una diminuzione, quella degli attuali positivi, dovuta al considerevole aumento dei guariti che diventano 1.730 (+22), mentre restano 5 i clinicamente guariti e 85 i decessi totali. Cresce intanto il numero delle persone in isolamento contumaciale, che ora sono 447 (+7), mentre nei 'Covid Hospital' umbri restano 33 i pazienti ricoverati (sempre 3 quelli in terapia intensiva). Campagna anti-influenza: vaccini da ottobre, aumentate le scorte Di seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire - con i dati comune per comune (restano 52 su 92 quelli attualmente 'positivi') - come sono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, i guariti, i deceduti, le persone in isolamento contumaciale, i ricoverati e i pazienti in terapia intensiva... CASI DI POSITIVITÀ TOTALI ATTUALMENTE POSITIVI GUARITI DECEDEUTI ISOLAMENTI CONTUMACIALI RICOVERATI 'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVA Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Coronavirus in Umbria, il bollettino del 23 settembre: 19 nuovi positivi, un decesso e 3 in terapia intensiva

[Redazione]

Diciannove nuovi positivi, diciannove guariti e un nuovo decesso. Secondo i dati del bollettino della Regione Umbria e della Protezione Civile aggiornato al 23 settembre sono 473 gli attualmente positivi al coronavirus in Umbria. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 1.881 tamponi. Al 23 settembre sono 33 i ricoverati negli ospedali dell'Umbria, di cui 3 in terapia intensiva. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19 ad oggi sono 2.266 i casi di positività totali registrati in Umbria, 1708 i guariti, 85 i deceduti e 192.524 i tamponi eseguiti.

Coronavirus in Umbria, la mappa al 23 settembre: tutti i dati comune per comune

[Redazione]

1 / 8 continua a leggere l'articolo? Sono 19 (rispetto ai 26 del giorno precedente) i nuovi casi di coronavirus mercoledì 23 settembre in Umbria, dove diventano così 2.266 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria (1.881 i tamponi eseguiti nelle ultime ore, con il totale che sale a 192.524). Nonostante questo però dal bollettino del 23 settembre - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 10.54 - si evince una diminuzione degli attuali positivi, che ora sono 473 (-1 rispetto al giorno prima) anche se c'è purtroppo da registrare l'85 vittima. Coronavirus, l'indice Rt di nuovo in aumento in Umbria: la 'classifica' delle regioni Una diminuzione, quella degli attuali positivi, dovuta al considerevole aumento dei guariti che diventano 1.708 (+19), mentre restano 5 i clinicamente guariti. In calo invece il dato sulle persone in isolamento contumacia, che ora sono 440 (-2), mentre nei 'Covid Hospital' umbri sale a 33 (+1) il numero dei pazienti ricoverati ma sono ora a 3 (-1) quelli in terapia intensiva. Campagna anti-influenza: vaccini da ottobre, aumentate le scorte Di seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire - con i dati comune per comune (restano 52 su 92 quelli attualmente 'positivi') - come sono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, i guariti, i deceduti, le persone in isolamento contumacia, i ricoverati e i pazienti in terapia intensiva... CASI DI POSITIVITÀ TOTALI ATTUALMENTE POSITIVI GUARITI DECEDUTI ISOLAMENTI CONTUMACIA RICOVERATI 'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVA Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Continua a leggere >>> 1 / 8 continua a leggere l'articolo?

Coronavirus in Umbria, il bollettino del 24 settembre: 29 nuovi positivi

[Redazione]

Ventinueve nuovi positivi e 22 nuovi guariti. Secondo il bollettino della Regione Umbria e della Protezione Civile, aggiornato al 24 settembre, sono 480 gli attualmente positivi al coronavirus in Umbria. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 1.692 tamponi. Non si registrano nuovi ricoveri. Al 24 settembre sono 33 le persone ricoverate negli ospedali dell'Umbria, di cui 3 in terapia intensiva. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19 sono 2.295 i casi di positività totali al coronavirus, 1730 i guariti, 85 i decessi, 194.216 i tamponi eseguiti.

Meteo: tra sera e notte temporali. Poi ancora instabilità? e un deciso calo termico

[Redazione]

Previsioni per i prossimi giorni a Rimini e provincia a cura di www.centrometeoemiliaromagna.com Emissione del 24/09/2020 ore 19:00 Dalla serata di oggi, Giovedì 24 Settembre, è atteso un peggioramento delle condizioni meteo (nuova allerta di protezione civile). Tra sera e notte un fronte temporalesco porterà piogge sulle nostre zone spingendosi dai rilievi verso le zone di pianure e costa. Da segnalare anche il rinforzo del vento di Garbino da questa sera e per tutta la giornata di domani con raffiche fino a 60/80 km/h sulle zone interne. Il fine settimana sarà caratterizzato da condizioni di spiccata instabilità. È atteso un brusco calo delle temperature, infatti non è da escludere qualche fiocco di neve nelle vette più alte dell'Appennino. Risulta ancora di bassa attendibilità la stima delle precipitazioni. Venerdì 25 Settembre 2020 Stato del cielo: da molto nuvoloso a nuvoloso con schiarite nel corso del pomeriggio, addensamenti in serata. Precipitazioni: residue piogge tra notte e primo mattino poi asciutto fino al pomeriggio. In serata piogge deboli/moderate in moto dai rilievi verso le coste. Temperature: minime comprese tra +14e +16 C, massime comprese tra +23e+26 C. Venti: moderato da Sud-Ovest con rinforzi in Appennino. Mare: mosso. Attendibilità: alta. Sabato 26 Settembre 2020 Stato del cielo: molto nuvoloso al mattino, dal pomeriggio cieli poco nuvolosi. Precipitazioni: piovoschi al mattino in rapido esaurimento, stabile tra pomeriggio e sera. Temperature: minime comprese tra +12e +14 C, massime comprese tra +15e+18 C. Venti: moderato da Nord-Ovest. Mare: mosso. Attendibilità: medio-bassa. Domenica 27 Settembre 2020 Stato del cielo: molto nuvoloso. Precipitazioni: possibilità di pioggia nel corso di tutta la giornata, più probabile tra pomeriggio e sera. Temperature: minime comprese tra +9e +11 C, massime comprese tra +15e+17 C. Venti: deboli/moderati da Nord-Est. Mare: mosso. Attendibilità: bassa. Linea di tendenza: La circolazione depressionaria tende gradualmente ad assorbirsi: instabilità residua nella giornata di Lunedì 28 con cieli nuvolosi e possibilità di piogge sui settori romagnoli. Maggiore stabilità nel corso della settimana con temperature in graduale ripresa sulle medie del periodo. Tutti gli aggiornamenti, con un formato innovativo, sono disponibili su www.centrometeoemiliaromagna.com Segui Centro Meteo Emilia Romagna su Facebook e Instagram Iscriviti al canale Telegram

Coronavirus: in Toscana 156 nuovi casi, nessun decesso, 54 guarigioni

[Redazione]

/* custom css */.tdi_56_7f5.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_56_7f5.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_56_7f5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_56_7f5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_56_7f5.td-a-rec-img { text-align: center; }}In Toscana sono 14.216 i casi di positività al Coronavirus, 156 in più rispetto a ieri (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media dei 156 casi odierni è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21% tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico.Delle 156 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso.I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.156, +3,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione.Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio./* custom css */.tdi_55_5fc.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_55_5fc.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_55_5fc.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_55_5fc.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) {.tdi_55_5fc.td-a-rec-img { text-align: center; }}Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più rispetto a ieri), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est.La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 381 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 501 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 770 casi x100.000 abitanti, Lucca con 457, Firenze con 409, la più bassa Livorno con 207.Complessivamente, 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%). Sono 5.944 (223 in più rispetto a ieri, più 3,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.764, Nord Ovest 3.134, Sud Est 1.046).Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in meno rispetto a ieri, meno 1,7%), 24 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri).Le persone complessivamente guarite sono 9.907 (54 in più rispetto a ieri, più 0,5%): 224 persone clinicamente guarite (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.683 (55 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo.Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione.Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000).Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all

```
indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19./* custom css */.tdi_57_cc5.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_57_cc5.td-element-  
style{ z-index: -1; }.tdi_57_cc5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_57_cc5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0;  
}@media (max-width: 767px) {.tdi_57_cc5.td-a-rec-img { text-align: center; } }
```

Meteo burrasca autunnale in arrivo. Allerta di colore giallo e arancione in Emilia Romagna

[Redazione]

BOLOGNA Un venerdì caratterizzato da piogge abbondanti in Emilia Romagna, soprattutto nelle località dell'Appennino, tanto che la protezione civile ha diramato un bollettino di colore giallo per la pianura e arancione per l'Appennino. "Nella giornata di Venerdì 25 proseguiranno nelle prime ore del mattino condizioni di tempo fortemente perturbato con attività temporalesca localmente intensa sulle aree appenniniche e sulle pianure centro-orientali. - viene spiegato nel comunicato - I fenomeni risulteranno in attenuazione ed esaurimento nel corso della giornata. Contestualmente si prevedono venti sud-occidentali fino a Beaufort 9 (maggiore di 75 Km/h) su tutte le sottozone montane e collinari e Beaufort 8 (maggiori di 62 Km/h) su tutte le sottozone di pianura. Ventilazione in progressiva attenuazione dalle ore serali". Nelle prossime ore ci attendiamo un netto cambiamento delle condizioni meteorologiche sull'Italia, per una intensa perturbazione in discesa dal Nord Europa e alimentata da aria fredda groenlandese lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara che avverte in arrivo rovesci e temporali anche di forte intensità nelle prossime ore con inizialmente un maggiore coinvolgimento del Centro-nord. Saranno possibili nubifragi con picchi di oltre 100mm su Alpi, Prealpi, pedemontane del Nord, Liguria specie di levante, alta Toscana. Forti temporali aggrediranno poi il versante tirrenico venerdì, estendendosi a quello adriatico, con fenomeni anche intensi tra Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo e sulla Sardegna. Al Sud il grosso del maltempo è atteso dalla serata di venerdì con temporali a partire da Campania e Molise. Le temperature saranno in netto calo a partire dal Nord con ritorno della neve sulle Alpi fin verso i 1100-1500m a fine giornata **NEL WEEKEND CICLONE SULL ITALIA** Questa perturbazione darà vita a una circolazione ciclonica sul cuore dell'Italia nel corso del weekend prosegue Ferrara di 3bmeteo.com con nuovi rovesci e temporali sparsi, specie domenica e al Centrosud. Il Nord sarà questa volta più ai margini con maggiori aperture, salvo piogge sull'Emilia Romagna e occasionalmente anche su Liguria e alto Adriatico. Le temperature saranno in generale netto calo con ingresso dell'aria fredda groenlandese, tanto che tornerà la neve anche sull'Appennino centro-settentrionale fin verso i 1300-1600m, ma a tratti addirittura al di sotto su quello emiliano. Flocchi di neve interesseranno inoltre ancora le Alpi di confine fin verso i 1000-1300m. Le minime notturne in pianura potranno scendere anche sotto i 10°C in pianura al Centro-nord. Insomma autunno farà davvero sul serio **BURRASCHE DI VENTO, RAFFICHE OLTRE 100KM/H E POSSIBILI DISAGI** Attenzione anche al vento, che soffierà forte ora di Scirocco e Libeccio, ora di Ponente e Maestrale con bora a tratti sull'alto Adriatico. Sabato la giornata peggiore quando sono previste raffiche di Maestrale anche di oltre 80-90km/h su Tirreno e Sicilia, fino a oltre 100km/h in Sardegna, con mare grosso, onde di oltre 4-5 metri e violente mareggiate sulle tratte esposte. Saranno possibili danni, disagi e difficoltà nei collegamenti marittimi. Forte vento anche in montagna con raffiche di oltre 90-100km/h su Alpi e Appennino in quota. Prestare attenzione! concludono da 3bmeteo.com **Eventi Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.** I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Allerta meteo arancione da domani mattina per 36 ore

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre 2020, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse ad diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

Richiedenti asilo, sono 1.248 quelli ancora ospitati in provincia di Modena

[Redazione]

1 / 2 continua a leggere l'articolo? Nel corso del 2020 sono stati fino ad oggi trasferiti nel territorio della provincia di Modena 50 richiedenti asilo contro gli 87 dello scorso anno. Il bando di gara per accoglienza dei richiedenti, pubblicato lo scorso maggio dalla Prefettura e per altro già archiviato per mancanza di offerte è solo l'ennesimo dopo altri cinque andati sostanzialmente deserti. L'ennesima conferma dell'inefficacia di certi provvedimenti ideologici varati dall'allora ministro dell'Interno Salvini a cui spero questo Governo voglia mettere mano. Lo ha affermato l'assessore Roberta Pinelli rispondendo in Consiglio comunale, giovedì 24 settembre, a un'interrogazione di Piergiulio Giacobazzi (Forzitalia) che, partendo dall'ultimo bando per accoglienza pubblicato dalla Prefettura, ha chiesto dati sul numero dei richiedenti asilo accolti nell'ambito dei Cas nel 2019 e nel 2020 e su quanti minori stranieri non accompagnati siano tra loro; su quanti si siano visti respingere la richiesta di asilo e con quali conseguenze; quanti abbiano ricevuto quindi altre forme di protezione e quanti siano stati intercettati nel piano di accoglienza invernale. Altre richieste riguardavano infine le azioni poste in essere o che si intende porre in essere per garantire nei Cas il rispetto delle norme per la prevenzione del contagio e quanti, sottoposti a tampone o test sierologico, siano risultati positivi al Covid 19. Mi auguro ha continuato l'assessore - che presto questo governo vada al superamento dei cosiddetti decreti Salvini che affermando principi contrari alla dignità delle persone, hanno dimostrato anche di essere inefficaci nell'affrontare il tema dell'immigrazione. Sono problemi da campagna elettorale, ma lontani dalla concretezza della vita reale delle persone. È già successo con il divieto delle iscrizioni anagrafiche, al quale il Comune si era opposto, e che è poi stato "smontato" dalle sentenze. Tornando ai dati, a seguito di nuovi afflussi e uscite dall'accoglienza, i richiedenti asilo nei Cas del territorio provinciale a gennaio del 2019 erano 1611, di cui 612 a Modena e a gennaio 2020 1.352, di cui 557 a Modena; ad agosto 2020 scesi ancora a 498 dei complessivi 1.248 dell'intera provincia. Nei Centri di accoglienza straordinaria non sono ospitati minori; i minori stranieri non accompagnati in carico al Comune di Modena sono stati n. 213 nel 2019 e attualmente sono 164. Mentre, per quanto riguarda la procedura di gara a cui fa riferimento l'interrogazione, la Prefettura di Modena ha precisato che il bando è già stato archiviato per mancanza di offerte e che non prevedeva specifiche ripartizioni tra i Comuni. L'assessore ha però ricordato che il sistema di accoglienza attivato in questa provincia è stato sempre basato sul criterio di distribuzione diffusa. In merito alle misure di contenimento della diffusione del contagio da coronavirus, alla luce delle disposizioni adottate, la Prefettura di Modena, sulla base di indicazioni del Ministero dell'Interno, ha fornito indicazioni ai gestori dei Cas. Ai richiedenti asilo ospitati sono state fornite puntuali indicazioni sulle misure di igiene e prevenzione da adottare, anche attraverso apposito materiale informativo predisposto in più lingue. È stata richiamata l'attenzione sulla necessità di adottare tutte le misure idonee ad assicurare che gli spostamenti dei migranti siano limitati, ove non applicabili le più stringenti misure previste per i casi di sorveglianza sanitaria e isolamento e gli enti gestori sono stati invitati a svolgere una puntuale informativa ai migranti. Nei casi di positività al virus, per garantire l'isolamento fiduciario per il periodo previsto, vengono individuati appositi spazi all'interno dei centri o idonee strutture da utilizzare allo scopo. Inoltre, per prevenire ogni fonte di rischio della diffusione del virus, su disposizione del Ministero dell'Interno, è stata prevista la possibilità di proseguire l'accoglienza anche nei confronti di coloro che non hanno più titolo a permanere nei centri. Attualmente nessun ospite risulta positivo; dall'inizio della pandemia sono stati 38 i richiedenti asilo risultati positivi e ospitati, fino a completa guarigione, presso le strutture individuate dalla Protezione Civile con l'Autorità Sanitaria, mentre i quelli sottoposti a sorveglianza sanitaria sono stati collocati in apposite strutture destinate dagli enti gestori all'accoglienza in regime di isolamento. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato

javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.Per quanto riguarda infine il piano comunale di Accoglienza Invernale, nel periodo dicembre-marzo sono arrivate 534 richieste di assistenza, di queste persone 481 stranieri, di cui circa 35 per cento irregolari. Complessivamente 187 le persone accolte nelle strutture dedicate all accoglienza, delle quali 147 stranieri (69 regolari, 74 irregolari) e circa la metà di loro avevano avuto già una risposta alloggiativa gli anni precedenti. 1 / 2 continua a leggere l'articolo?

Coronavirus in Toscana, risalgono i casi: 156 su 7710 tamponi

I dati di oggi 24 settembre. Ieri i nuovi contagi registrati erano stati 90 su circa 7500 tamponi. 54 guariti, nessun deceduto

[Redazione]

I dati di oggi 24 settembre. Ieri i nuovi contagi registrati erano stati 90 su circa 7500 tamponi. 54 guariti, nessun deceduto. In Toscana sono 14.216 i casi di positività al Coronavirus, 156 in più rispetto a ieri (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 156 casi odierni è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21% tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% paucisintomatico. Delle 156 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.156, +3,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (stabili). Ieri i nuovi contagi registrati erano stati 90 su circa 7500 tamponi. Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più rispetto a ieri), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10 posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 381 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 501 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 770 casi x100.000 abitanti, Lucca con 457, Firenze con 409, la più bassa Livorno con 207. Complessivamente, 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%). Sono 5.944 (223 in più rispetto a ieri, più 3,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.764, Nord Ovest 3.134, Sud Est 1.046). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in meno rispetto a ieri, meno 1,7%), 24 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.907 (54 in più rispetto a ieri, più 0,5%): 224 persone clinicamente guarite (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.683 (55 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). Coronavirus: 90 nuovi casi, un decesso e 93 guarigioni. Coronavirus: 74 nuovi casi, nessun decesso, 34 guarigioni Covid in Toscana, 84 nuovi casi e nessun decesso.

Redazione Nove da Firenze

Livorno, scuole chiuse per l'allerta meteo venerdì 25 settembre

Lo ha stabilito il sindaco Luca Salvetti preso atto di quanto annunciato dal Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo idrologico-idraulico della Regione Toscana. Impossibile anche recarsi in parchi pubblici e cimiteri. I consigli della Protezione civile. Maltempo in tutta la Toscana

[Redazione]

Lo ha stabilito il sindaco Luca Salvetti preso atto di quanto annunciato dal Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo idrologico-idraulico della Regione Toscana. Impossibile anche recarsi in parchi pubblici e cimiteri. I consigli della Protezione civile. Maltempo in tutta la Toscana Livorno, 24 settembre 2020 - Chiuse domani venerdì 25 settembre Livorno le scuole di ogni ordine e grado, i parchi pubblici e i cimiteri, a causa dell'allerta di colore arancio emessa dalla Protezione Civile regionale per mareggiate, vento e temporali, con rischio idrogeologico idraulico del reticolo minore. Lo ha stabilito il sindaco Luca Salvetti preso atto di quanto annunciato dal Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo idrologico-idraulico della Regione Toscana, che ha esteso ai prossimi giorni le previsioni di criticità già in vigore fino alla mezzanotte di oggi e la prevista intensificazione della portata dei fenomeni. Il livello di criticità sale infatti da codice giallo a codice arancione, in relazione al rischio di forti temporali con rischio idrogeologico-idraulico del reticolo minore, che per la città di Livorno (Gorgona inclusa), sarà in vigore dalle ore 21 di oggi, giovedì 24 settembre, alle ore 8 di domani, venerdì 25 settembre. Avviso di criticità anche per vento e mareggiate. Per quanto riguarda le mareggiate, su Livorno il codice giallo è previsto dalle ore 8 alle ore 13 di domani, venerdì 25 settembre, per intensificarsi a codice arancione fino alle ore 20 di sabato 26 settembre. Per quanto riguarda il rischio di forti raffiche di vento, il codice arancione è previsto dalle ore 13 alle ore 20 di domani, venerdì 25 settembre. I CONSIGLI DELLA PROTEZIONE CIVILE In caso di avvisi di criticità o di allerte meteo, si consiglia ai cittadini di alzare il livello della normale prudenza e di seguire le indicazioni fornite dalla Protezione civile del Comune, i canali informativi sulla viabilità e l'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali, e di osservare i seguenti accorgimenti: Come comportarsi in caso di forti piogge Evitare attraversamento di strade inondate e sottopassi qualora appaiano allagati in quanto la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non appaia. La forza della precipitazione potrebbe far uscire dalla loro sede i tappi dei tombini: fare attenzione alla circolazione anche in strade poco allagate. Prestare attenzione a percorrere le strade dove acqua si è ritirata perché potrebbero esserci pericoli. Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, e sopra ponti e passerelle. Porre delle barriere per evitare che acqua possa allagare locali posti sotto il livello stradale, come cantine e box sotterranei. Come comportarsi in caso di forti mareggiate Evitare, se possibile, di transitare nei tratti stradali a ridosso della costa. In caso di spostamento tramite traghetti, informarsi su possibili cancellazioni/riduzioni dei servizi. Evitare le attività sportive e nautiche da diporto in mare, evitare ogni trasferimento via mare. Balneazione vietata. Mantenersi a debita distanza da scogli o moli che possano essere raggiunti da onde anomale. Come comportarsi in caso di forte vento Fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani. Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi. Spostare o mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento prima dell'inizio del periodo di allerta. Limitare le attività all'aperto e gli spostamenti. Fare molta attenzione in città a possibili cadute di oggetti dall'alto (tegole, cornicioni, vasi, ecc.) Non sostare in auto o a piedi in prossimità di piante e coperture, e prediligere gli spazi aperti. Temporali e mareggiate, codice arancione in Toscana

Redazione Nove da Firenze

Temporali e mareggiate, codice arancione in Toscana

[Redazione]

Il maltempo si intensificherà dal tardo pomeriggio di oggi 24 settembre Codice arancione per temporali forti e rischio idrogeologico dalle 18 di oggi, giovedì 24 settembre alle 3 di venerdì notte, 25 settembre. Sempre codice arancione dalle 13 di domani, venerdì, per vento e mareggiate. Lo ha emesso la sala operativa unificata della Protezione civile regionale a causa della instabilità atmosferica determinata dalla presenza di aria fresca in quota, che dalla serata coinvolgerà gran parte della Toscana. Oggi, giovedì e domani venerdì, sono previsti rovesci e temporali sparsi, anche di forte intensità, più probabili e frequenti durante la notte con possibili colpi di vento e grandinate a cominciare dalle zone nord-occidentali della regione. Dalla sera e per tutta la notte fra giovedì e venerdì, tendenza a peggioramento più diffuso con temporali che dal nord ovest si trasferiranno alle zone più interne nel corso della giornata di venerdì. Dalle 13 di domani, venerdì, rischio mareggiate dal litorale pisano alla Costa degli Etruschi (Elba e Arcipelago compreso). Oggi, giovedì, dal tardo pomeriggio, forti raffiche di Libeccio sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulle zone di crinale. Domani, venerdì, in particolare dal pomeriggio, forti o molto forti raffiche di Libeccio sull'Alto Mugello, sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino e relative zone di crinale, sul litorale centro-settentrionale, entroterra pisano e sull'Arcipelago settentrionale con conseguente mare mosso o molto mosso a partire dalla serata e per la nottata. Vento forte anche sulle restanti zone centro-settentrionali, sull'Amiata e, fra il tardo pomeriggio e la sera sull'Arcipelago meridionale e sulle restanti zone meridionali. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo www.regione.toscana.it/allertameteo Redazione Nove da Firenze

Temporali e rischio frane in Appennino: allerta maltempo per venerdì 25 settembre

[Redazione]

Allerta maltempo per temporali anche nella giornata di domani, venerdì 25 settembre per la provincia e la città di Parma. La Protezione Civile regionale infatti ha emesso l'allerta arancione per temporali, frane e piene dei corsi d'acqua. In particolare, nella zona del nostro Appennino, ci sarà il rischio di frane e di piene dei fiumi. Allerta meteo n.72 riguardante la giornata di Venerdì 25. Proseguiranno, infatti, nelle prime ore del mattino condizioni di tempo fortemente perturbato con attività temporalesca localmente intensa sulle aree appenniniche e sulle pianure centro-orientali. I fenomeni risulteranno quattro fenomeni idro-meteo sono oggetto dell'Allerta emessa dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, sulla base dei dati previsionali del Centro Funzionale Arpa E-R., per la giornata di domani venerdì 25 settembre: vento, temporali, frane e piene dei corsi d'acqua. La forte perturbazione attesa dal pomeriggio-sera del 24 settembre proseguirà nelle prime ore del mattino di venerdì 25 settembre, con temporali localmente intensi sulle aree appenniniche e sulle pianure centro-orientali che si attenueranno nel corso della giornata fino ad esaurirsi. Sono previsti valori puntuali di 60 mm sulla zona A (Romagna) e 35 mm sulle zone (Bologna, Ravenna e Ferrara). Permangono invece tutto il giorno intensi venti sud-occidentali fino a valori di oltre 75 Km/h (Beaufort 9) su tutte le aree montane e collinari e maggiori di 62 Km/h (Beaufort 8) su tutte le aree di pianura. Il vento si attenuerà progressivamente dalle ore serali. Sul fronte della criticità idraulica vanno monitorati i livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori in montagna e collina e la propagazione delle piene in pianura. Il rischio frane appare più alto nelle zone dell'Appennino e sulla collina tra Parma e Piacenza. La tendenza di tutti i fenomeni è in attenuazione nelle successive 48 ore. Da questo quadro meteorologico, deriva l'allerta numero 72, valida per tutta la giornata di venerdì 25 settembre: **Temporali Allerta Gialla** sulle zone A, B, C, D, E, (tutte le zone di collina e montagna collina e le pianure centro-orientali tra la Romagna, Ferrara e Bologna) **Vento Allerta Arancione** sulle sottozone A1, A2, C1, C2, E1, E2, G1, G2 (tutte le sottozone di crinale e collina della regione) **Allerta Gialla** sulle sottozone B1, B2, D1, D2, F, H1, H2 (le restanti aree) **Criticità Idrogeologica Allerta Gialla** sulle zone G, E, C, A, (tutti i bacini montani, oltre alla pianura e bassa collina tra PC e PR) **Criticità Idraulica Allerta Gialla** sulle zone C, D, E, F, G, (tutti i bacini montani e le aree di pianura centro occidentali e del ferrarese, ad esclusione dell'area romagnola)
 Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Festa di San Michele in sicurezza: mascherina obbligatoria, le regole da rispettare

[Redazione]

Un piano generale anti Covid-19 per la gestione dei flussi dei partecipanti alla Festa di San Michele 2020 è stato predisposto dal Comune di Bagnacavallo. A questo si associano due ordinanze, una contenente le prescrizioni per evitare assembramenti e una seconda per le modifiche alla viabilità e alla sosta. Le disposizioni resteranno in vigore per tutta la durata della manifestazione, da venerdì a martedì prossimi. In particolare, le misure anti Covid-19 adottate prevedono accesso contingentato al centro storico di Bagnacavallo, in modo da garantire alle persone presenti di poter mantenere il necessario distanziamento. È inoltre istituito obbligo di indossare la mascherina tutto il giorno entro il perimetro della festa. Per quanto riguarda la somministrazione di alimenti e bevande, è fatto divieto di consumare per strada il cibo da asporto. Entrerà inoltre in vigore alle 17.30 di venerdì ordinanza che regola la viabilità in centro storico nei giorni della festa, con divieti di transito e sosta nelle vie principali e limitazioni alla circolazione nelle vie secondarie del centro nei seguenti giorni e orari: venerdì e lunedì 17.30-24, sabato 14.30-24, domenica e martedì 8-24. area parcheggio del Museo Civico delle Cappuccine, in via Vittorio Veneto 1/a, sarà riservata alla sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Assieme allo staff tecnico e organizzativo del Comune collaboreranno il presidio della Polizia Locale della Bassa Romagna, il Comando dei Carabinieri, la Croce Rossa Italiana e i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile di Bagnacavallo supportati dai volontari dei gruppi di Cotignola e Conselice. I testi completi delle ordinanze sono disponibili in home page sul sito del Comune. Per informazioni e programma completo: 0545 280889; www.festasanmichele.it; info@festasanmichele.it; Facebook e Instagram "Festa di San Michele".

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Dalla mezzanotte di oggi, giovedì 24 settembre, alla mezzanotte di domani, venerdì 25 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 72, per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati.

Bagnacavallo: Festa di San Michele, le disposizioni in tema di sicurezza e viabilità

[Redazione]

Un piano generale anti Covid-19 per la gestione dei flussi dei partecipanti alla Festa di San Michele 2020 è stato predisposto dal Comune di Bagnacavallo. A questo si associano due ordinanze, una contenente le prescrizioni per evitare assembramenti e una seconda per le modifiche alla viabilità e alla sosta. Le disposizioni resteranno in vigore per tutta la durata della manifestazione, dal 25 al 29 settembre. In particolare, le misure anti Covid-19 adottate prevedono accesso contingentato al centro storico di Bagnacavallo, in modo da garantire alle persone presenti di poter mantenere il necessario distanziamento. È inoltre istituito obbligo di indossare la mascherina tutto il giorno entro il perimetro della festa. Per quanto riguarda la somministrazione di alimenti e bevande, è fatto divieto di consumare per strada il cibo da asporto. Entrerà inoltre in vigore alle 17.30 di venerdì 25 settembre ordinanza che regola la viabilità in centro storico nei giorni della festa, con divieti di transito e sosta nelle vie principali e limitazioni alla circolazione nelle vie secondarie del centro nei seguenti giorni e orari: venerdì 25 e lunedì 28 settembre 17.30-24, sabato 26 settembre 14.30-24, domenica 27 e martedì 29 settembre 8-24. L'area parcheggio del Museo Civico delle Cappuccine, in via Vittorio Veneto 1/a, sarà riservata alla sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide. Assieme allo staff tecnico e organizzativo del Comune collaboreranno il presidio della Polizia Locale della Bassa Romagna, il Comando dei Carabinieri, la Croce Rossa Italiana e i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile di Bagnacavallo supportati dai volontari dei gruppi di Cotignola e Conselice. I testi completi delle ordinanze sono disponibili in home page sul sito del Comune.

Il 25 e 26 settembre temporali e forte vento sul reatino

[Redazione]

[pioggia_battente_rieti][cosea_offerta_promo_estiva_estate_2019_dentro_articoli] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre 2020, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse ad diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. [INS::INS] La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [rietinvetrina_mi_piace_sotto_agli_articoli_1][finabruzzo_estate_2020][sabina_universitas][INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Meteo, sul Lazio e Roma piogge e temporali: allerta arancione per venerdì 25 - la Repubblica

Per le prossime 24/36 ore si prevedono anche venti forti di burrasca e mareggiate lungo le coste

[Redazione]

Allerta arancione sul Lazio da domani mattina e per le successive 36 ore, dopo i nubifragi che hanno già colpito la Capitale mercoledì e giovedì. Si prevedono, spiega il Dipartimento di Protezione Civile, precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Maltempo a Roma, strade come fiumi a Monteverde: il bar è allagato in riproduzione.... Condividi Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. Metro A, ancora guasti. Anche oggi fermata Termini al buio in riproduzione.... Condividi La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Roma, violento temporale: le auto sono quasi sommerse dall'acqua in riproduzione.... Condividi

Coronavirus: 156 nuovi casi positivi in Toscana, 3.152 i positivi (+98), 24 in terapia intensiva

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di giovedì 24 settembre Sono complessivamente 14.216 i tamponi risultati positivi al test del Coronavirus SARS-CoV-2 coronavirus provetta2 In Toscana sono 14.216 i casi di positività al Coronavirus, 156 in più rispetto a ieri (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 156 casi odierni è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21% tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 156 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.156, +3,3% rispetto a ieri con un incremento di 98 casi. I ricoverati sono 119 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, giovedì 24 settembre, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più rispetto a ieri), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 381 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 501 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 770 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 457, Firenze con 409, la più bassa Livorno con 207. Complessivamente, 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%). Sono 5.944 (223 in più rispetto a ieri, più 3,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.764, Nord Ovest 3.134, Sud Est 1.046). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in meno rispetto a ieri, meno 1,7%), 24 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.907 (54 in più rispetto a ieri, più 0,5%): 224 persone clinicamente guarite (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.683 (55 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). * N.B. Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana riportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18)

saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est).

Prime piogge ed è già tilt Buche, allagamenti e stazioni metro chiuse = Secondo giorno di pioggia E la città va ancora nel caos

[Fernando M Magliaro]

DEGRADO CAPITALE Prime piogge ed è già tilt Buche, allagamenti e stazioni metro chiuse Blackout a Termini e strade trasformate in piscine Il meteo prevede tutto per la fine settimana E oggi c'è anche lo sciopero di Atac e Roma Tpl Primi acquazzoni dell'autunno e la Capitale Magliaro a pagina 15 finisce già in ginocchio. Allagamenti, alberi caduti, strade interdette, stazioni delle metro chiuse per pioggia e le indimenticabili buche killer che riaffiorano come fiori in un campo primaverile. E come se non bastasse alla Stazione Termini si è vissuta persino l'emozione del blackout, mentre sono decine e decine le segnalazioni delle strade trasformate in piscine: Piramide, Mattia Battistini, Tiburtina, Prenestina, Aurelia, Colombo, Ardeatina, Caracalla, Monteverde, Talenti solo per citare quelle con le situazioni più critiche, E, anche qui, puntuali, riemergono sulla rete gli screenshot dei tweet di Virginia Raggi e degli altri pentastellati (a quei tempi sui banchi dell'opposizione) contro l'ex sindaco Marino che invitavano i romani a uscire con il gommone, CAPITALE IN TILT Dopo il nubifragio di mercoledì ieri ancora strade chiuse e metro ferme. E oggi ci sarà pure lo sciopero del trasporto Secondo giorno di pioggia E la città va ancora nel caos; FERNANDO M. MAGLIARO Un disastro totale, senza appello: sono trascorse ore dal nubifragio di mercoledì e la città è tutt'altro che in ripresa. Ancora all'ora di pranzo di ieri, dopo già alcune ore di un timido sole a sprazzi, e nel pomeriggio si registravano disagi e allagamenti, alberi caduti e strade chiuse più o meno ovunque. Metropolitane nel caos: come ogni volta che piove, Manzoni viene chiusa. Da un paio d'anni si ripete la chiusura della stazione causa infiltrazioni d'acqua che obbligano alla chiusura della fermata. Per la cronaca, Manzoni era rimasta chiusa anche durante il nubifragio di mercoledì (insieme a Vittorio Emanuele, San Giovanni e Colli Albani). Mattinata shock a Termini con la stazione al buio per parecchi minuti nel passaggio di collegamento fra la linea A e la linea B, Sui social network si sono moltiplicate per tutta la mattinata Le segnalazioni del blackout di Termini. Senza corrente elettrica dal pomeriggio di mercoledì anche alcuni edifici di Trastevere. L'elenco degli allagamenti è praticamente pari a quello delle strade cittadine: Piramide, Mattia Battistini, Tiburtina, Prenestina, Aurelia, Colombo, Ardeatina, Caracalla, Monteverde, Talenti solo per citare quelle con le situazioni più critiche. E, anche qui, riemergono sulla rete gli screenshot dei tweet di Virginia Raggi e degli altri pentastellati con le facili ironie dell'epoca Marino: Roma: domani piove. Gonfiace i gommone!, scriveva il 14 settembre 2015 la Raggi taggando nel tweet anche Daniele Frongia, Marcello De Vito ed Enrico Stefano. O, ancora, il più clamoroso dei boomerang, twittato dai grillini del I Municipio nei primi 6 mesi di governo azione devastante di pulizia tombini e caditoie con l'immane codazzo di foto di tombini atturati da foglie, immondizia e terra o coperci da asfalto, Altro capitolo: toppe di asfalto che volano via. Le piogge abbondanti hanno nuovamente ridotto a un pericolo la situazione delle strade romane. Ad esempio, sempre in via Mattia Battistini la rete riporta la nuova specialità: il salto della toppe di asfalto, Tutte quelle messe negli ultimi mesi sono saltate e, peraltro, stando ai post dei grillini capitolini, via Mattia Battistini è una delle strade nuove che allietano la rete. Da ultimo, evidenti le ripercussioni anche sul trasporto pubblico su gomma con svariate linee Atac e Roma Tpl (723, 779, n74, 916, n46) deviate. Per oggi ancora allerta gialla e, come se non bastasse, sempre per oggi è previsto uno sciopero del trasporto pubblico a Roma e nel Lazio: a rischio mezzi Atac, Roma Tpl, Cotral dalle 10 alle 17 e poi dalle 20 fino a fine servizio; nella notte fra venerdì e sabato non sarà garantito il servizio delle linee metro, di quelle sostitutive serali della metro e il tram 8. Alla base dello sciopero, indetto dall'USB, la protesta per la decisione di aumentare la capienza delle vetture all'80% invece che aumentare il numero delle corse. Sdto sulla pozza La nuova disciplina sportiva dei romani, qui lato un giovane tenta di raggiungerlo il marciapiede. Manovra inverso per due genitori. mentre nelle strade, sotto l'acqua si nascondono le buche -tit_org- Prime piogge ed è già tilt Buche, allagamenti e stazioni metro chiuse Secondo giorno di pioggia E la città va ancora nel caos

Allerta meteo in 7 regioni, maltempo anche in Umbria, anche temporali

Allerta meteo in 7 regioni, maltempo anche in Umbria, anche temporali Dalla notte di oggi, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse

[Redazione]

La saccatura di origine artica, attualmente in approfondimento sul Mediterraneo centrale, continuerà a determinare una fase di maltempo su gran parte del Paese. Le precipitazioni, anche temporalesche e localmente intense, interesseranno oggi il Centro-Nord, per estendersi domani anche al Sud. Si assisterà inoltre ad una generale diminuzione delle temperature e ad un consistente aumento della ventilazione dai quadranti occidentali, anche con raffiche di burrasca forte, che potranno determinare mareggiate lungo le coste occidentali del Paese. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello emesso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 24 settembre, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Friuli Venezia Giulia. Dalla notte di oggi, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna, Lazio, Umbria in estensione a Campania, Basilicata, Calabria e settori occidentali di Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. L'avviso prevede inoltre, dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre, venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, in prevalenza dai quadranti occidentali su Sardegna, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, in estensione a Lombardia, Lazio, Umbria, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, e successivamente su Calabria e Sicilia. Mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per oggi, giovedì 24 settembre, allerta arancione su parte di Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria e Toscana. Per la giornata di domani, venerdì 25 settembre, è stata valutata allerta arancione su alcuni settori di Lombardia, sul bacino montano del Tagliamento e del Torre in Friuli Venezia Giulia, su gran parte di Toscana, Lazio, Campania, Basilicata e sulla parte nord-occidentale della Sardegna. Allerta gialla su gran parte del Paese. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Mi piace: Mi piace Caricamento...

``Da domattina e per 36 ore avverse condizioni meteo``

[Redazione]

VITERBO - Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Piegare una nota: "Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Dal Friuli solidarietà a Castelsantangelo e una lezione sulla ricostruzione: La gestione sia affidata ai sindaci

[Giovanni De Franceschi]

Autorità e volontari del Friuli per la foto ricordo davanti alla struttura insieme al sindaco Mauro Falcucci di Monia Orazi. Dopo quattro anni sarebbe ora di passare ad un modello diverso di gestione della ricostruzione post terremoto. Il governo non può accentrare tutto, è uno sbaglio. Da noi ha funzionato il principio di sussidiarietà, il fare il più possibile le cose vicino al territorio, la gestione affidata ai sindaci che sono i più vicini e conoscono a fondo i problemi. A dirlo questa mattina a Castelsantangelo sul Nera Riccardo Riccardi, vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, da cui viene la donazione del centro sociale completamente in legno inaugurato questa mattina nella frazione di Nocria, rasa al suolo dal sisma. Da sinistra: il sindaco Mauro Falcucci, il vicepresidente Friuli Riccardo Riccardi e Amedeo Aristei direttore Protezione civile Friuli. La struttura in legno è stata intitolata alla terra che ha donato La Cjase del Cormor, sarà inoltre realizzato vicino al parcheggio della zona commerciale del capoluogo un palazzetto dello sport, perché sono rimasti inutilizzati 25 mila euro. Dalla regione devastata dal sisma nel 1976 giunge una piccola lezione su come poter gestire una ricostruzione che stenta a ripartire. La donazione di 90 mila euro, resa possibile da una convergenza di intenti tra i volontari della Protezione civile del Cormor, il torrente che bagna la zona, la Pro loco di Pozzuolo del Friuli, la Regione, associazioni di piccoli comuni quali Basiliano, Campofornido, Lestizza, Martignacco, Mortegliano, Pasian di Prato e Pozzuolo del Friuli, è nata grazie alle amicizie di Geremia Gomboso, nel 2016 sindaco di Lestizza, che racconta: Subito dopo il terremoto ci siamo messi insieme con i volontari ed i Comuni, tutti piccoli centri da 3, 5 mila abitanti per fare una raccolta fondi. Siamo riusciti a trovare 60 mila euro. La struttura era già pronta due anni fa, ma la burocrazia ci ha bloccato. Non volevo veder passare un altro inverno senza che fosse realizzata, ho contattato gli amici di Treia e gli ho chiesto di indicarmi il comune più colpito, mi hanno indicato Castelsantangelo e ci siamo messi all'opera. Come ricordato da Amedeo Aristei direttore della Protezione civile del Trentino, dal decreto regionale che ha stanziato i fondi per opera, emanato il 24 dicembre 2019, all'inizio della procedura per la costruzione il 15 maggio, sono trascorsi pochi mesi tra i fondi e l'inizio dei lavori, un vero record. Da sinistra: il sindaco Mauro Falcucci, Geremia Gomboso e Riccardo Riccardi. Ha aggiunto il vicepresidente del Friuli Riccardo Riccardi: La montagna è un tema importante, non possiamo pensare di abbandonarla, sarebbe un impoverimento culturale per tutto il paese. Chi vive nelle zone cosiddette marginali ha il diritto a vedersi garantiti i servizi e gli stessi presidi di chi vive altrove, non si possono concentrare gli agglomerati sulla costa. Mauro Falcucci sindaco di Castelsantangelo ha avuto parole di ringraziamento per tutti, invitando a sottoscrivere un documento che chieda al governo di rendere operativa la legge sulla montagna. È una giornata importante ha detto il sindaco Nocria è la mia frazione, ho lasciata per ultimo. Qui sono nati San Benedetto e Santa Scolastica, abbiamo una storia millenaria. Ho chiesto al presidente del consiglio Giuseppe Conte di osare e fare qualcosa che attendiamo da 26 anni, attuare la legge sulla montagna. Le norme devono dare opportunità di restare a chi vuole rimanere. I pensionati come me anziché andare in Portogallo potrebbero vivere in montagna, i provvedimenti del decreto lo resto al sud, vanno attuati per la montagna, chiamandoli lo resto in montagna. Il centro polifunzionale sarà un punto di aggregazione per tutti i residenti della frazione di Nocria, è stato benedetto da monsignor Nello Tranzocchi. Il sindaco ha consegnato attestati ai sindaci Marco Del Negro di Basiliano, Edi Pertoldi di Lestizza, Gianluca Casali di Martignacco, Roberto Zuliani di Mortegliano, Denis Lodo di Pozzuolo del Friuli, a Gianfranco Beltran vice presidente Pro loco Pozzuolo del Friuli. Al termine dell'inaugurazione un momento conviviale delle autorità e dei volontari friulani insieme agli abitanti di Nocria ha sancito la nascita di una bella amicizia. Il nuovo centro polifunzionale donato dal Friuli nell'area Sae a Nocria di Castelsantangelo. Il pranzo tutti insieme. La consegna degli attestati. Articoli correlati Sisma, per ricostruzione privata già finanziati 50 milioni Castelsantangelo, come sarà: pronta la mappa per ricostruire Ricostruzione, tre ordinanze di

Legnini: nuovi strumenti per i Comuni più colpiti
Macerie del sisma, i conti non tornano
Pochi controlli e il ritardo si accumula
Messe affollate a San Liberato, serve un tendone per inverno: partita la raccolta fondi
Biblioteca digitale alla scuola di Muccia, a donarla la Fondazione Bocelli
Lettera a Conte dal cratere: Caro presidente, senza infrastrutture sarà solo una lenta agonia
Bolognola si gode il suo campetto, Ceriscioli: E il segnale che siamo pronti a ripartire
Sisma, la Cisl a Legnini: Per accelerare la ricostruzione serve stabilizzare i precari
Scaficchia difende Arco sul lago: Non serviva
autorizzazione Abbiamo le tasche piene dei burocrati
Arco della ricostruzione nei guai Mancano delle autorizzazioni
Soprintendenza pronta a denunciare
La Tirreno-Adriatico in zona rossa: Vedranno
inerzia nella ricostruzione
Nuove ordinanze sul Cas, ricorso al Consiglio di stato: Danni e disagi alle famiglie
Contratto istituzionale di sviluppo opportunità per il cratere
Ma bisogna essere uniti Conte, Legnini, sindaci e Ceriscioli
Incontro operativo sul post sisma
Viaggio inaugurale alle seggiovie di Frontignano
Bollette congelate nel cratere, Morgoni: Si può non pagare
Le scosse di Fabriano e Sarnano non sono della sequenza del 2016
Due scosse a Sarnano: magnitudo di 3.2 e 3.4
Gli animali possono predire i terremoti? Studio che coinvolge Unicam in uscita sulla rivista Ethology

Po di Volano, messa in sicurezza della Risvolta di Marozzo

[Redazione]

[sporcizia-volano-1-420x315]Codigoro e Lagosanto. Nei giorni scorsi sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza delle difese spondali della Risvolta di Marozzo, un'ansa del Po di Volano, fra i Comuni di Codigoro e Lagosanto. L'intervento realizzato sotto la direzione del Servizio Area Reno e Po di Volano di Ferrara, dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile si è reso necessario a causa dei danni provocati dai fortissimi idrici derivanti dalle eccezionali alte maree del 2018. In quell'occasione il maltempo ha fortemente compromesso gli argini della Risvolta di Marozzo e provocato dissesti alle opere di difesa già presenti che saranno ripristinate con lo stesso intervento pianificato nell'ambito di un più ampio Piano che prevede la messa in sicurezza o il ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi avvenuti nel periodo settembre-ottobre 2018. Nello specifico, l'intervento affidato all'Impresa Quattro Emme di Porto Viro, in provincia di Rovigo, prevede il ripristino delle difese spondali secondo la seguente modalità operativa: anzitutto verrà risagomato il terreno per la creazione della base di appoggio della scogliera in pietrame. Dopodiché si procederà con la posa in opera sul terreno sagomato del telo geotessile che consente la ripartizione del carico di pietrame e il contenimento del terreno stesso. Concluse queste prime operazioni propedeutiche si avvierà la costruzione della difesa spondale con la posa di pietrame sciolto di pezzatura compresa tra 20 e 100 chilogrammi, alzando la difesa spondale fino a un metro e mezzo sopra il livello medio dell'acqua. L'importo complessivo dell'opera è di 152.518,85 euro e la conclusione dei lavori è prevista per febbraio 2021. Il Piano degli interventi immediati di messa in sicurezza o di ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018 annualità 2020, è stato licenziato dalla Regione Emilia-Romagna lo scorso marzo e prevede complessivamente otto interventi, di cui cinque sono in capo al Servizio Area Reno e Po di Volano di Ferrara: Si tratta di un primo stralcio di un più ampio progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idraulico ferrarese di competenza regionale, sottolinea il responsabile del servizio Claudio Miccoli. Oltre ai lavori della Risvolta di Marozzo, sono prossimi a partire anche gli altri quattro cantieri: a Codigoro per il ripristino dell'argine sinistro del Po di Volano, a protezione dell'abitato di Volano; la messa in sicurezza della sponda sinistra del muretto di protezione idraulica dell'abitato di Codigoro; la sistemazione delle opere strutturali della chiavica di ponte San Pietro, nel Comacchiese e il ripristino ed il potenziamento degli idrometri necessari alle manovre di regolazione degli impianti idraulici di sostegno della dorsale principale di scolo della provincia di Ferrara, tra Fiscaglia e Ferrara. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

Maltempo, Toscana: codice arancione per temporali forti e mareggiate fino al 25 settembre

[Redazione]

Previsioni della protezione civile regionale Maltempo, Toscana: codice arancione per temporali forti e mareggiate fino al 25 settembre di Redazione - giovedì, 24 Settembre 2020 16:07 - Cronaca, Economia [temporali] FIRENZE Codice arancione per temporali forti e rischio idrogeologico dalle ore 18 di oggi, giovedì 24 settembre, alle 3 di venerdì notte, 25 settembre. Sempre codice arancione dalle 13 di domani, venerdì, per vento e mareggiate. Lo ha emesso la sala operativa unificata della Protezione civile regionale a causa della instabilità atmosferica determinata dalla presenza di aria fresca in quota, che dalla serata coinvolgerà gran parte della Toscana. Oggi, giovedì e domani venerdì, sono previsti rovesci e temporali sparsi, anche di forte intensità, più probabili e frequenti durante la notte con possibili colpi di vento e grandinate a cominciare dalle zone nord-occidentali della regione. Dalla sera e per tutta la notte fra giovedì e venerdì, tendenza a peggioramento più diffuso con temporali che dal nord ovest si trasferiranno alle zone più interne nel corso della giornata di venerdì. Dalle 13 di domani, venerdì 25 settembre, rischio mareggiate dal litorale pisano alla Costa degli Etruschi (Elba e Arcipelago compreso). Oggi, giovedì, dal tardo pomeriggio, forti raffiche di Libeccio sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulle zone di crinale. Domani, venerdì, in particolare dal pomeriggio, forti o molto forti raffiche di Libeccio sull'Alto Mugello, sui versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino e relative zone di crinale, sul litorale centro-settentrionale, entro terra pisano e sull'Arcipelago settentrionale con conseguente mare mosso o molto mosso a partire dalla serata e per la notte. Vento forte anche sulle restanti zone centro-settentrionali, sull'Amiata e, fra il tardo pomeriggio e la sera sull'Arcipelago meridionale e sulle restanti zone meridionali. Condividi: [Twitter](#) [Facebook](#) [Mi piace](#): [Mi piace](#) [Caricamento...](#)

Maltempo, un nubifragio mette in ginocchio Roma

Piogge torrenziali e strade allagate: allagamenti in molte zone della Capitale

[Redazione]

Pioggia torrenziale, strade allagate, auto bloccate e infiltrazioni in diverse stazioni della linea A della metropolitana. In serata si è abbattuta una bomba d'acqua su Roma. Dalle 19.50 numerose fermate della linea A della metro si sono bloccate per "guasti" da maltempo tra cui Manzoni, Termini, la tratta Ottaviano-Battistini, che hanno subito interruzioni o blocchi dell'elettricità. Non ci sono invece problemi, invece, sulla linea B. Ritardi anche sui treni della Roma-Lido dove alcuni passeggeri hanno protestato per l'acqua che entrava nelle vetture. Nel pomeriggio interrotto anche il servizio sulla metro per un guasto elettrico. In serata si sono verificati anche allagamenti un po' in tutta la città. Alle Terme di Caracalla due auto sono finite nell'acqua ed è stato necessario l'intervento dei carri attrezzi e della protezione civile per rimuoverle. Allagate diverse arterie importanti della Capitale, tra cui via Tiburtina dal Verano fino alla stazione Tiburtina. Chiuse al traffico anche via Guglielmo Sansoni, a Tor Sapienza e via Alessandro Crivelli, in zona Portuense, per un dissesto del manto stradale. Pesanti disagi sulla Cassia, il Grande Raccordo Anulare, via di Boccea e via Cornelia, nella zona Nord. Acqua per le strade del quartiere Trieste. Rallentamenti anche sul Grande Raccordo Anulare. In tutta la città, infine, sono decine gli alberi caduti. Interruzioni e disagi anche per chi vuole spostarsi con i mezzi di superficie come tram e autobus

Coronavirus: in Toscana 156 nuovi casi, nessun decesso, 54 guarigioni

[Redazione]

Share: Facebook Twitter Immagine articolo - ilsitodiFirenze.it In Toscana, da inizio epidemia, salgono a 14.216 i casi di positività al Coronavirus, 156 in più rispetto a ieri (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 156 casi odierni è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21% tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stadi clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 156 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.156, +3,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più rispetto a ieri), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 381 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 501 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 770 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 457, Firenze con 409, la più bassa Livorno con 207. Complessivamente, 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%). Sono 5.944 (223 in più rispetto a ieri, più 3,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.764, Nord Ovest 3.134, Sud Est 1.046). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in meno rispetto a ieri, meno 1,7%), 24 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.907 (54 in più rispetto a ieri, più 0,5%): 224 persone clinicamente guarite (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.683 (55 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.153 i decessi dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di decessi/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Articoli Correlati: Coronavirus, in Toscana 90 nuovi casi. 93 guariti e 1 decesso

- Maltempo, Protezione Civile Lazio: Allerta meteo arancione da prime ore domani mattina e per 36 ore

[Redazione]

[INS::INS][maltempo-1] Criticità idrogeologica e idrogeologica per temporali arancione su Roma, Aniene, costieri sud e liri; gialla su costieri nord, medio Tevere e appennino Rieti; criticità idraulica gialla su costieri nord, Roma, Aniene e costieri sud. NewTuscia ROMA Riceviamo e pubblichiamo. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avvisi di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre 2020, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta di livello gialla su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Serata impegnativa per i Vigili del fuoco della caserma Bonifazi. Problemi anche a Riva di Traiano Disagi registrati in zona industriale, crollata una banchina a Riva di Traiano

Maltempo , danni in zona industriale = Maltempo , serata impegnativa per i Vigili del fuoco

[Redazione]

Serata impegnativa per i Vigili del fuoco della caserma Bonifazi. Problemi anche a Riva di Traiano Maltempo, danni in zona industriale. Serata di gran lavoro, quella di ieri, per i Vigili del Fuoco di Civitavecchia che, tra le 19.30 e le 20.30 hanno soccorso diversi automezzi rimasti in panne a causa delle violente precipitazioni. Disagi soprattutto in zona industriale e a Riva di Traiano. A PAGINAS Disagi registrati in zona industriale, crollata una banchina a Riva di Traiano Maltempo, serata impegnativa per i Vigili del fuoco. Serata di gran lavoro, quella di ieri, per i Vigili del Fuoco di Civitavecchia che, tra le 19.30 e le 20.30 hanno soccorso diversi automezzi rimasti in panne a causa delle violente precipitazioni. Le maggiori criticità si sono registrate presso la zona industriale, in prossimità della grande rotatoria (angolo Rer centro revisioni) e sotto il cavalcavia in corrispondenza dello stabilimento Molinari, che è rimasto chiuso al traffico per diverse ore. In tutti i casi descritti gli uomini della Bonifazi hanno soccorso le persone che si trovavano all'interno dei veicoli e in alcuni casi spostato gli automezzi in zona sicura. Fra i soccorsi effettuati, anche la messa in sicurezza di un autocarro che trasportava un cavallo. L'automezzo rimasto bloccato, in pericolo sotto il cavalcavia fronte Molinari è stato trainato dai Vigili del fuoco in zona sicura. Disagi anche al porticciolo turistico Riva di Traiano, dove sarebbe addirittura crollato un pezzo di banchina. Transenne per evitare ora il passaggio delle persone. -tit_org- Maltempo, danni in zona industriale Maltempo, serata impegnativa per i Vigili del fuoco

Allerta maltempo, previste mareggiate sulle coste della provincia di Latina

[Redazione]

Shares Allerta maltempo da questa mattina e per le prossime 24-36 ore. Il bollettino della protezione civile regionale annuncia sul Lazio precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica evento, con raffiche di burrasca forte dai quadranti occidentali e mareggiate lungo le coste esposte. allerta è arancione per le coste pontine. [INS::INS]

Sette casi Covid a Spoleto, il sindaco: attenzione, o provvedimenti di Regione e Ministero VIDEO

Sette casi Covid a Spoleto, il sindaco: attenzione, o provvedimenti di Regione e Ministero VIDEO

[Redazione]

Nuovo allarme Coronavirus a Spoleto. Con il sindaco De Augustinis che parla di focolai che, se non gestiti, potrebbero addirittura portare ad interventi da parte della Regione e del ministro della Salute. Sembrava che nuovi contagi da Coronavirus fossero stati scongiurati a Spoleto, dopo il bollettino della protezione civile regionale, aggiornato alla situazione alle 9,45 di questa mattina. Che non dava nuovi positivi a Spoleto dove i 5 casi di mercoledì mattina. E invece 7 nuovi tamponi positivi tra quelli processati nelle ultimissime ore hanno allarmato anche il sindaco De Augustinis. Che dopo aver firmato questo pomeriggio le ordinanze contumaciali, si è rivolto agli spoletini con un video messaggio. In cui parla addirittura di una situazione che, se non controllata, potrebbe portare a provvedimenti da parte della Regione e del ministro della Salute. Emergenza Coronavirus | Il messaggio del Sindaco Umberto de Augustinis?? EMERGENZA CORONAVIRUS | Il messaggio del Sindaco Umberto de Augustinis?? Abbiamo una recrudescenza del Covid-19 in tutta l'Umbria e abbiamo qualche problema anche a Spoleto, perché nel giro di pochissime ore è aumentato sensibilmente il numero dei positivi (attualmente sono 16). Tutte le misure sono state prese prontamente. Ho firmato questo pomeriggio le ordinanze rispetto alle nuove situazioni di contagio (7 in totale) che si sono verificate. Raccomando l'ADOZIONE DI TUTTE LE MISURE DI SALVAGUARDIA della propria salute e di quella degli altri: evitiamo che eventuali situazioni di positività possano essere causa di contagio per gli altri. BISOGNA STARE ATTENTI per non mettere a dura prova le strutture sanitarie regionali. Da parte mia continuerò a tenervi informati sull'evoluzione della situazione. Publié par Comune Di Spoleto sur Jeudi 24 septembre 2020 Situazione complicata, evidentemente è qualche focolaio nella città che sta comportando problemi seri dice il sindaco. Che aggiunge: Purtroppo anche a Spoleto qualche caso è serio. Il sindaco annuncia controlli serrati: Cercheremo di tenere a bada questo mostro che è il Covid.

Coronavirus, 29 nuovi contagi in Umbria | L'aggiornamento per comune

Coronavirus, 29 nuovi contagi in Umbria | L'aggiornamento per comune

[Redazione]

Coronavirus, 29 i nuovi contagi in Umbria nelle ultime 24 ore, su circa 1700 tamponi processati. Nello stesso periodo sono state 22 le persone dichiarate guarite. Questo il bollettino della protezione civile regionale emesso poco fa, riferito alle ore 9,45 di oggi, giovedì 24 settembre. Restano 33 le persone ricoverate con Covid (17 all'ospedale di Terni e 16 a Perugia) di cui 3 in terapia intensiva. Gli attualmente positivi in Umbria salgono a 480. Sono 2056 le persone in isolamento nella regione. Coronavirus, i nuovi contagi e i guariti nel dettaglio. Questi i nuovi contagi: Assisi +2, Bastia Umbra +2, Cannara +1, Città di Castello +1, Corciano +1, fuori regione +3, Gualdo Tadino +1, Gubbio +1, Narni +1, Perugia +7, Sellano +1, Terni +8. Così i guariti: Bastia Umbra 1, Bevagna 3, Collazzone 1, Deruta 2, Foligno 1, Montefalco 1, Narni 1, Norcia 2, Perugia 8. Covid, questo aggiornamento dei positivi comune per comune. Questa la situazione dei positivi al Covid-19, comune per comune, aggiornata dalla protezione civile regionale riferita a mercoledì 23 settembre. Eventuali scostamenti possono essere riferiti a disallineamenti rispetto alle banche dati delle Asl o alle comunicazioni fatte ai sindaci. Acquasparta 2, Alviano 1, Amelia 8, Assisi 6, Attigliano 3, Avigliano Umbro 1, Bastia Umbra 17, Bevagna 3, Cannara 6, Cascia 1, Castel Ritaldi 1, Citerna 4, Città della Pieve 4, Città di Castello 14, Collazzone 6, Corciano 4, Deruta 3, Fabro 1, Ferentillo 1, Foligno 19, fuori regione 58, Giano dell'Umbria 1, Gualdo Cattaneo 2, Gualdo Tadino 1, Guardia 1, Gubbio 7, Magione 1, Massa Martana 3, Montecastrilli 3, Montecchio 1, Narni 9, Nocera Umbra 2, Norcia 7, Orvieto 10, Panicale 1, Passignano sul Trasimeno 3, Penna in T. 1, Perugia 94, Piegara 1, Pietralunga 1, San Gemini 2, San Giustino 7, Sant'Anatolia di Narco 2, San Venanzo 2, Sellano 11, Spello 4, Spoleto 17, Stroncone 6, Terni 102, Todi 5, Torgiano 1, Trevi 1, Umbertide 6.

Virus in Regione, più di 100 tamponi eseguiti dopo il caso Melasecche. Contattati il Ministro De Micheli e vertici ferrovie.

[Redazione]

Dopo i casi positivi accertati in Regione è scattata immediatamente indagine epidemiologica. L'assessore Enrico Melasecche da casa fa sapere che sta bene e continuerà a lavorare, dopo aver scoperto di essere positivo al Coronavirus insieme a due suoi collaboratori. Anche il direttore regionale della Protezione Civile Stefano Nodessi Proietti, attraverso il suo profilo facebook, fa sapere agli amici di essere positivo al Covid ma non molla e continua a lavorare da casa. L'unica certezza è che fino a lunedì prossimo, compreso, la sede dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria resterà chiusa, così come Palazzo Donini e la sede distaccata di piazza Partigiani. Del resto, fatta eccezione di Palazzo Donini, negli altri due palazzi ci sono stati numerosissimi contatti con i due positivi. A Palazzo Cesaroni martedì scorso, due giorni fa, è stato addirittura il Consiglio Regionale, al quale ha partecipato regolarmente l'assessore Melasecche mentre negli uffici di piazza Partigiani lavora proprio Stefano Nodessi. E lunga la catena dei contatti che i due hanno avuto in questi giorni, per questo sarebbero più di 100 i tamponi che saranno eseguiti e in parte già effettuati. La stessa Presidente Donatella Tesei è stata sottoposta al test, il risultato sarebbe stato incoraggiante: negativo. Stessa sorte tocca a tutti i Consiglieri Regionali, ad alcuni dipendenti (quelli che sono venuti a contatto con i due) e a qualche amministratore locale. Infatti il direttore Nodessi lunedì scorso aveva partecipato a un sopralluogo al Trasimeno in alcune aziende del posto. Con lui era la Tesei, il consigliere regionale Stefano Rondini e il Sindaco di Passignano Sandro Pasquali. Quest'ultimo, infatti, con un post su facebook di ieri sera, ha fatto sapere di aver effettuato un tampone e un altro lo farà domani. Per ora è in isolamento volontario. Ma come si diceva i contatti da ricostruire sono tantissimi. L'assessore Melasecche, invece, mercoledì della scorsa settimana ha partecipato ad un incontro con il Ministro dei Trasporti Paola De Micheli, amministratore di Rfi Maurizio Gentile ex Presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli. Tutti compresa la Ministra De Micheli sono stati contattati e verranno sottoposti a tampone.

Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali e vento dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani

Sito ufficiale del Comune di Ravenna

[Officine Digitali]

Dalla mezzanotte di oggi, giovedì 24 settembre, alla mezzanotte di domani, venerdì 25 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 72, per temporali e vento, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia, della grandine e del vento o suscettibili di essere danneggiati.-----

-----23/09/2020
Protezione civile, allerta meteo gialla per temporali dalla mezzanotte di oggi alla mezzanotte di domani
Dalla mezzanotte di oggi, mercoledì 23 settembre, alla mezzanotte di domani, giovedì 24 settembre, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 71 per temporali, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia-Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare attenzione alle strade eventualmente allagate e non accedere ai sottopassi nel caso li si trovi allagati; fissare gli oggetti sensibili agli effetti della pioggia e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Covid: Padova, 30 positivi in ricovero

[Redazione]

(ANSA) - PADOVA, 24 SET - Trenta persone positive al Covid su 82 ospiti e operatori dell'asilo notturno di Padova sono state riscontrate dopo un primo caso rilevato nella struttura: per questa ragione nella notte si è tenuto un incontro di coordinamento in Prefettura alla presenza del Prefetto, del Sindaco di Padova accompagnato dalla dirigente dei Servizi sociali, del Presidente della Provincia, dei responsabili dell'Ulss 6, dei vertici delle Forze dell'ordine. Sono state attivate le procedure sanitarie previste. Le persone risultate positive rimarranno in isolamento presso la struttura dell'asilo notturno mentre quelle risultate negative saranno affidate in sicurezza a strutture capaci di garantire lo svolgimento del periodo di isolamento fiduciario. La situazione, viene rilevato, è sotto controllo, monitorata col supporto delle autorità sanitarie, degli operatori sociali, della Protezione Civile e della Croce Rossa. Il focolaio viene ritenuto circoscritto. RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta meteo gialla nel Lazio fino a sabato. Previsti forti venti e precipitazioni intense

[Redazione]

[TODIS-SETTEMBRE-NUOVO]ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di questo venerdì 25 settembre e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di venerdì, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. La Fune La Fune

Maltempo: allerta arancione

[Redazione]

giovedì, 24 settembre 2020, 14:50 #Maltempo. Il centro funzionale di protezione civile della Regione Toscana ha emesso un codice di allerta giallo temporali valido fino alle 18 di oggi, giovedì 24 settembre. L'allerta sale di livello e diventa arancione, sempre per temporali forti e conseguente rischio allagamenti, dalle 18 di questa sera, giovedì 24 settembre, alle 3 di stanotte, venerdì 25 settembre. Il maltempo prosegue domani venerdì 25 settembre: emesso allerta giallo per mareggiate dalle 8 alle 13, e arancione dalle 13 fino alle 20 per mareggiate e vento forte. Si raccomanda attenzione.

Meteo Toscana, il maltempo: maxi tromba d'aria all'Argentario. Capalbio, ferrovia allagata - Cronaca

[La Nazione]

Firenze, 24 settembre 2020 - Apprensione per il maltempo in Toscana. Una perturbazione che da alcuni giorni lambisce la regione. Aria fredda e pioggia per questo inizio di autunno che porta subito allerte meteo importanti. E' infatti arancione quella diramata dalla Protezione Civile per temporali e rischio idrogeologico. L'allerta andrà avanti da giovedì sera fino alla mattina di venerdì 25 settembre. Sempre per venerdì c'è anche un'allerta sempre arancione per vento forte sulla costa livornese. Maxi tromba d'aria all'ArgentarioE ci sono i primi disagi. Una tromba d'aria di grandi proporzioni è partita dal mare e ha sfiorato Porto Ercole, all'Argentario, perdendo fortunatamente forza prima dell'ingresso del porto. E fortunatamente non provocando danni. Immagini impressionanti quelle che arrivano appunto da Porto Ercole, con diverse persone che hanno immortalato un fenomeno atmosferico impressionante. Diversi i video, tra cui quello della pagina Facebook "Tornado in Italia". Ferrovia allagata a CapalbioUn forte temporale crea problemi, sempre in Maremma, al confine con il Lazio. E' allagato un tratto di ferrovia tra Montalto di Castro e la stessa Capalbio. Trenitalia ha effettuato un servizio sostitutivo con bus per permettere ai passeggeri di proseguire il viaggio, visto che la linea ferroviaria è rimasta temporaneamente out.?? Treno regionale 2341 (PISA C.LE ROMA) viaggia con 24 minuti di ritardo; Treno regionale 2342 (ROMA PISA C.LE) viaggia con 35 minuti di ritardo. #pendolaritos <https://t.co/ub9CNIYIRJ> Muoversi in Toscana (@muoversintoscan) September 24, 2020 Riproduzione riservata

Latina, Allerta meteo: previsti temporali per tutta la giornata di domani

La protezione civile del Lazio ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse a partire da domattina per le successive 36 ore

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre 2020, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto".

Regione. Coronavirus: 156 nuovi casi, nessun decesso, 54 guarigioni

[Redazione]

Dall'inizio dell'epidemia sono stati eseguiti 701.914 tamponi, 7.710 in più rispetto a ieri. In Toscana sono 14.216 i casi di positività al Coronavirus, 156 in più rispetto a ieri (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 156 casi odierni è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21% tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% pauci-sintomatico. Delle 156 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.156, +3,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più rispetto a ieri), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 381 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 501 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 770 casi x 100.000 abitanti, Lucca con 457, Firenze con 409, la più bassa Livorno con 207. Complessivamente, 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%). Sono 5.944 (223 in più rispetto a ieri, più 3,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.764, Nord Ovest 3.134, Sud Est 1.046). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in meno rispetto a ieri, meno 1,7%), 24 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.907 (54 in più rispetto a ieri, più 0,5%): 224 persone clinicamente guarite (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.683 (55 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.153 i decessi dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di decessi/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x 100.000 residenti contro il 59,2 x 100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x 100.000) e Lucca (38,2 x 100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x 100.000). Si ricorda che tutti i dati saranno visibili dalle ore 18.30 sul sito dell'Agenzia Regionale di Sanità all'indirizzo: www.ars.toscana.it/covid19.24/09/2020 14.25 Regione Toscana

Gropparello, premiato il mondo del volontariato

[Redazione]

GROPPARELLO, PREMIATO IL MONDO DEL VOLONTARIATO La cerimonia di consegna degli attestati si è svolta nell'ambito della Festa dell'Uva. Premiate anche i produttori delle uve migliori. Come ogni anno, quando l'estate si avvia verso l'autunno, la natura si tinge di colori più tenui e nei vigneti delle colline piacentine l'uva incomincia a farsi dolce e succosa. Ed ecco la bianca malvasia, l'ortugo, il boscagno bianco verdigno, la barbera, la bonarda: sono le uve succose che sono state le protagoniste a Gropparello della manifestazione "Dal ribollir de' tini...", l'evento organizzato dal Comune e dalla Proloco Giovani. È la tradizionale Festa dell'Uva che si celebra il secondo weekend di settembre in piazza Roma. Quest'anno, la 64ª edizione, grazie all'impegno del Comune e alla volontà delle associazioni locali si è svolta nel rispetto delle regole antiche. L'evento ha visto la partecipazione di numerose persone e villeggianti che hanno curiosato tra le esposizioni delle uve e dei prodotti tipici locali. Nel pomeriggio di domenica 13 settembre si sono tenute le premiazioni dei vincitori delle migliori uve. L'elenco dei premiati: per il besegano, uva bianca da tavola, è stato premiato Giulio Vallavanti; besegano uva rossa da tavola, il premio è andato a Luigi Bozzini; verdea, uva bianca da vino, premio a Vittorio Bertoli; bonarda, uva rossa da vino, premiato Andrea Schiavi. LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PREMIATE. In questa edizione della Festa dell'Uva, l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Claudio Ghittoni ha premiato il mondo del volontariato. Sono stati consegnati gli attestati di civica benemerita alle associazioni presenti sul territorio. La motivazione, scritta sulle pergamene, dice: "per aver portato aiuto e sostegno alla Comunità di Gropparello durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 dando prova di elevato senso civico e morale". Gli attestati sono stati consegnati dal responsabile Anpas Provinciale Protezione Civile Paolo Rebecchi. Queste le associazioni: Borgo di Sariano, Nuova Pro Loco di Gusano, Pro Loco di Groppovisdomo, Pro Loco Giovani Gropparello, Pro Loco Montechino, Pubblica Assistenza Val Vezzeno, Polisportiva A.C. Gropparello, Alpini, Filodrammatica Val Vezzeno, Culturale Arte Nostra, Auscr - Circolo Chiù Gropparello, Associazione Loredana Botti. I rappresentanti delle associazioni di volontariato del territorio di Gropparello premiati dal sindaco Claudio Ghittoni in occasione della Festa dell'Uva, (foto Marco Vincenti) -tit_org-

Allerta meteo prosegue sul Reatino: le indicazioni della Protezione Civile

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre 2020, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto: lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Foto: RietiLife

MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE LAZIO: ALLERTA METEO ARANCIONE DA PRIME ORE DOMANI MATTINA E PER 36 ORE, E ALLERTA GIALLA PER VENTO SU TUTTO IL LAZIO

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre 2020, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Premium WordPress Themes Download Free Download WordPress Themes Download WordPress Themes Free Download WordPress Themes Free download udemy paid course for free download micromax firmware Premium WordPress Themes Download lynda course free download

Condividi su: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Correlati

Ancora maltempo, piogge e temporali continuano su tutto il Lazio

[Redazione]

Viterbo Riceviamo e pubblichiamo Il Centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso oggi avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalle prime ore di domani, venerdì 25 settembre, e per le successive 24/36 ore, si prevedono sul Lazio precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio temporale, i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sempre dalla mattina di domani, e per le successive 24/36 ore, si prevedono inoltre venti forti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti occidentali, mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro funzionale regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e pertanto inoltrato un bollettino con allerta arancione per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su Roma, Aniene, Bacini costieri sud e Bacino del Liri; gialla su Bacini costieri nord, Bacino medio Tevere e appennino di Rieti; criticità idraulica gialla su Bacini costieri nord, Roma, Aniene, e Bacini costieri sud. Emessa inoltre allerta per vento gialla su tutte le zone di allerta. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Protezione civile del Lazio Condividi la notizia: Tweet 24 settembre, 2020

Maltempo, l'allerta meteo diventa arancione

[Redazione]

Maltempo. Il centro funzionale di protezione civile della Regione Toscana ha emesso un codice di allerta giallo temporali valido fino alle 18 di oggi, giovedì 24 settembre. L'allerta sale di livello e diventa arancione, sempre per temporali forti e conseguente rischio allagamenti, dalle 18 di questa sera, giovedì 24 settembre, alle 3 di stanotte, venerdì 25 settembre. Il maltempo prosegue domani venerdì 25 settembre: emesso allerta giallo per mareggiate dalle 8 alle 13, e arancione dalle 13 fino alle 20 per mareggiate e vento forte. Si raccomanda attenzione. (Visitato 203 volte, 203 visite oggi)

Risalgono i contagi in Toscana: 156 nuovi casi di Covid 19

[Redazione]

In Toscana sono 14.216 i casi di positività al Coronavirus, 156 in più rispetto a ieri (76 identificati in corso di tracciamento e 80 da attività di screening). I nuovi casi sono lo 1,1% in più rispetto al totale del giorno precedente.età media dei 156 casi odierni è di 44 anni circa (il 24% ha meno di 26 anni, il 21% tra 26 e 40 anni, il 36% tra 41 e 65 anni, il 19% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 54% è risultato asintomatico, il 18% paucisintomatico. Delle 156 positività odierne, 3 casi sono ricollegabili a rientri dall'estero. 1 caso è ricollegabile a rientri da altre regioni italiane (Trentino Alto Adige). Il 43% della casistica è un contatto collegato a un precedente caso. I guariti crescono dello 0,5% e raggiungono quota 9.907 (69,7% dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 701.914, 7.710 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 3.156, +3,3% rispetto a ieri. I ricoverati sono 119 (2 in meno rispetto a ieri), di cui 24 in terapia intensiva (stabili). Oggi non si registrano nuovi decessi. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Si ricorda che a partire dal 24 giugno 2020, il Ministero della Salute ha modificato il sistema di rilevazione dei dati sulla diffusione del Covid-19. I casi positivi non sono più indicati secondo la provincia di notifica bensì in base alla provincia di residenza o domicilio. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri. Sono 4.138 i casi complessivi ad oggi a Firenze (41 in più rispetto a ieri), 833 a Prato (6 in più), 996 a Pistoia (19 in più), 1.500 a Massa (8 in più), 1.773 a Lucca (21 in più), 1.450 a Pisa (32 in più), 692 a Livorno (4 in più), 1.106 ad Arezzo (11 in più), 595 a Siena (8 in più), 587 a Grosseto (6 in più). Sono 546 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 66, quindi, i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 65 nella Nord Ovest, 25 nella Sud est. La Toscana si conferma al 10° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 381 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 501 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Massa Carrara con 770 casi x100.000 abitanti, Lucca con 457, Firenze con 409, la più bassa Livorno con 207. Complessivamente, 3.037 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (104 in più rispetto a ieri, più 3,5%). Sono 5.944 (223 in più rispetto a ieri, più 3,9%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 1.764, Nord Ovest 3.134, Sud Est 1.046). Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 119 (2 in meno rispetto a ieri, meno 1,7%), 24 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Le persone complessivamente guarite sono 9.907 (54 in più rispetto a ieri, più 0,5%): 224 persone clinicamente guarite (1 in meno rispetto a ieri, meno 0,4%), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 9.683 (55 in più rispetto a ieri, più 0,6%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con doppio tampone negativo. Oggi non si registrano nuovi decessi. Restano, quindi, 1.153 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 418 a Firenze, 54 a Prato, 81 a Pistoia, 177 a Massa Carrara, 148 a Lucca, 93 a Pisa, 65 a Livorno, 51 ad Arezzo, 33 a Siena, 25 a Grosseto, 8 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 30,9 x100.000 residenti contro il 59,2 x100.000 della media italiana (11 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (90,8 x 100.000), Firenze (41,3 x100.000) e Lucca (38,2 x100.000), il più basso a Grosseto (11,3 x100.000). (Visitato 372 volte, 385 visite oggi)